

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
30	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	18/01/2022	<i>Canale Bordonchio, al via i lavori di manutenzione straordinaria</i>	2
14	Il Gazzettino - Ed. Padova	18/01/2022	<i>Sicurezza idraulica, si ripuliscono gli scoli</i>	3
17	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	18/01/2022	<i>Inizia la pulizia del canale: rimossi i fanghi maleodoranti</i>	4
8	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	18/01/2022	<i>Canalbianco, operazione grandi pulizie</i>	5
1	La Nuova Ferrara	18/01/2022	<i>Il primo libro a 40 anni dopo la sfida con la moglie</i>	6
15	Liberta'	18/01/2022	<i>"Free Rivers" alla Regione' prima i fiumi poi l'agricollura</i>	7
33	Messaggero Veneto	18/01/2022	<i>Messa in sicurezza del territorio interventi per oltre 12 milioni</i>	8
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	18/01/2022	<i>Emilia Centrale, il Consorzio e' virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfer</i>	9
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	18/01/2022	<i>Sud, la politica della bonifica e' ancora all'anno zero</i>	10
	Agenparl.eu	18/01/2022	<i>Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ult</i>	13
	Bologna2000.com	18/01/2022	<i>La Regione premia il progetto "Reggio Emilia, citta' dei sentieri"</i>	18
	Bolognatoday.it	18/01/2022	<i>Lago Castel dell'Alpi: previsti interventi per renderlo piu' sicuro e fruibile</i>	21
	Elbareport.it	18/01/2022	<i>Consorzio di Bonifica, approvato il Bilancio di Previsione 2022</i>	23
	Gazzettadellemlia.it	18/01/2022	<i>Emilia Centrale, il Consorzio e' virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfer</i>	25
	Ilcorrieredelverbano.it	18/01/2022	<i>Lago Maggiore, nuova regolazione dei livelli</i>	28
	Ilpiccolo.gelocal.it	18/01/2022	<i>Gorizia, riapre a Pasqua il Giardino Viatori riqualificato: percorsi sicuri e ticket d'ingresso</i>	29
	Irpiniatimes.it	18/01/2022	<i>Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ult</i>	33
	Lanuovaferrara.gelocal.it	18/01/2022	<i>Lavori fino al 30 marzo sulle sponde del canale</i>	38
	Lapiazzaweb.it	18/01/2022	<i>Adria, Barbierato: "Accordo tra i comuni su pulizia rifiuti"</i>	39
	Luccaindiretta.it	18/01/2022	<i>Energie rinnovabili, il Consorzio di bonifica Toscana nord investe oltre un milione di euro</i>	41
	Quinewselba.it	18/01/2022	<i>Consorzio di bonifica, le previsioni per il 2022</i>	43
	Sassilive.it	18/01/2022	<i>Social Card per residenti regioni interessate da estrazioni idrocarburi, al via interventi protocoll</i>	45
	Tenews.it	18/01/2022	<i>Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana costa approva il bilancio di previsione 2022</i>	49
	Verdeazzurronotizie.it	18/01/2022	<i>Due nuove auto elettriche per il Consorzio di Bonifica</i>	51

Canale Bordonchio, al via i lavori di manutenzione straordinaria

Rimozione del terreno da fondo e sponde per garantire la gestione del rischio idraulico

BELLARIA IGEA MARINA

Canale consorziale al parco del Gelso, al via la manutenzione straordinaria. L'intervento, che interessa il polmone verde di Igea Marina, rientra in un più vasto progetto che il Consorzio di bonifica della Romagna stila ogni anno. L'espurgo, che terminerà ad inizio febbraio, consiste dunque nella rimozione dal fondo del canale e dalle sponde di



Il canale Bordonchio

quei detriti che si accumulano nel tempo, rendendo la sezione idraulica insufficiente per contenere le piogge. I materiali espurgati lungo circa 800 metri verranno poi stesi entro i 5 metri dal

ciglio della sponda, una zona ritenuta idonea dopo le analisi di rito. Per qualche giorno i sedimenti, recintati finché i terreni non si saranno asciugati, potrebbero tuttavia rivelarsi scuri e maleodoranti. Il che non va imputato a fattori inquinanti ma alla scarsa ossigenazione provocata da mesi di sommersione.

«È un intervento fondamentale anche in ottica zanzara tigre e per la frequentazione estiva del parco - commenta l'assessore all'Ambiente Adele Ceccarelli -. L'auspicio è che i lavori possano marciare spediti, contenendo al massimo i disagi».



Sicurezza idraulica, si ripuliscono gli scoli

PONTE SAN NICOLÒ

Contrastare l'emergenza idraulica con una costante e precisa prevenzione. È con questo obiettivo che l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Rinuccini sta lavorando a tutela della sicurezza del territorio. «Spesso la gente non si accorge di questi interventi. Vengono effettuati quando le condizioni meteo sono favorevoli e apparentemente non vi è alcuna emergenza. Si tratta di una costante prevenzione che deve mettere il suolo nelle condizioni di resistere a precipitazioni importanti, scongiurando o riducendo situazioni croniche di allagamenti di campi, garage e scantinati». Proprio in questi giorni i tecnici del Consorzio di bonifica Bacchiglione stanno mettendo in sicurezza gli scoli consorziali al fine di rendere fluido il passaggio dell'acqua in caso di pioggia battente.

Ma non è tutto. «Contemporaneamente al lavoro del Consorzio - aggiunge Rinuccini - vi è una costante attività da parte del Comune per la messa in sicurezza degli scoli minori e delle tubazioni che dalle caditoie devono trasportare l'acqua alle condotte pubbliche. Finanziate dal Comune sono inoltre le risagomature di tutte i fossati privati e pubblici». L'assessore conclude: «Purtroppo in tempi ormai lontani siamo rimasti scottati dall'alluvione. Eventi atmosferici di quella portata sono imprevedibili e comunque lasciano danni enormi, ma farci trovare pronti ad ogni eventualità curando il nostro sistema idraulico in maniera meticolosa è un dovere, un senso di rispetto verso i cittadini, l'unica strada che abbiamo per non ritrovarci più in ginocchio come nel 2010».

C.Arc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SICUREZZA IDRAULICA Decollata la pulizia degli scoli



Parco del Gelso

Inizia la pulizia del canale: rimossi i fanghi maleodoranti

Intervento a Bordonchio per limitare il rischio idraulico e combattere la zanzara tigre

Partono i lavori di manutenzione straordinaria del canale consorziale Bordonchio che attraversa il parco del Gelso, a cura del Consorzio di Bonifica «per garantire una buona gestione del rischio idraulico dei territori». L'espurgo del canale consisterà nel rimuovere dal fondo e dalle sponde il terreno che si accumula negli anni, riducendo così la sezione idraulica del canale che diviene quindi insufficiente per contenere le piogge. I materiali rimossi lungo circa 800 metri verranno stesi entro i 5 metri dalle sponde. «Nei primi

giorni dallo stendimento i sedimenti potranno essere scuri e maleodoranti: ciò non è dovuto a fattori inquinanti, ma alla scarsa ossigenazione provocata da mesi di sommersione - spiega l'assessore Adele Ceccarelli -. Il fenomeno scomparirà dopo che il terreno sarà completamente ossigenato. Per tale motivo l'area interessata dallo stendimento del terreno espurgato verrà mantenuta recintata fino a che i terreni non si saranno asciugati». Si prevede che i lavori finiscano a inizio febbraio.

«**La manutenzione** sul territorio è indispensabile per garantire la sicurezza dei cittadini e delle attività nel Parco del Gelso. Il consorzio in collaborazione con l'amministrazione comunale ha cercato la soluzione più effica-

ce e di minor impatto per restituire l'area in uno stato migliore e il canale più efficiente dal punto di vista idraulico», dichiara il presidente del Consorzio Stefano Francia.

«**Quelli** al via sono lavori necessari, anzi particolarmente attesi.

Un intervento da cui trarrà vantaggio tutta l'area circostante, fondamentale anche in ottica zanzara tigre e per la frequentazione estiva del parco. L'auspicio è che i lavori possano marciare spediti, contenendo al massimo i disagi per i fruitori della zona».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PROGETTO

**Canalbianco,
operazione
grandi pulizie**

«L'accordo tra comuni, per la pulizia dei rifiuti galleggianti sul Canalbianco, risponde alle necessità del territorio», sostiene il sindaco di Adria Omar Barbierato. E' in corso in questo periodo l'adesione da parte dei comuni delle province di Verona e Rovigo, alla convenzione che regola le modalità della raccolta e lo smaltimento delle immondizie che si accumulano agli sbarramenti delle quattro conche dell'idrovia di 135 km che da Mantova arriva fino al mare, a Porto Levante. Capofila della convenzione, i Comuni di Adria e Legnago, per la presenza delle due conche di navigazione, di Baricetta, nel Comune di Adria e Torretta, nel

Comune di Legnago. L'ultimo sostanziale intervento di pulizia è avvenuto nel mese di ottobre. A contribuire alla realizzazione del progetto regionale, maturato nell'accordo tra i cinquanta Comuni, i Consorzi di Bonifica, l'Arpav, l'autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e infrastrutture Venete. Quest'ultimo ente, braccio operativo della Regione, sosterrà i costi di raccolta e deposito dei rifiuti a bordo canale, attingendo dai fondi già stanziati dalla Regione per la manutenzione, e i Comuni firmatari della convenzione, ognuno per la propria quota, provvederanno ai costi per il trasporto in discarica dei rifiuti raccolti e al loro smaltimento. Una spesa quindi, che non gra-

verà più solo sui Comuni di Adria e Legnago, ma sarà ripartita in base all'area drenante di ogni singolo Comune afferente al bacino della rete idrografica del Canalbianco, secondo criteri definiti da Arpav e dai consorzi di bonifica. «Una risposta importante che la comunità di Baricetta attendeva da decenni, sia come soluzione a un problema ambientale e sia come azione a salvaguardia e tutela del nostro territorio», commenta l'assessore all'ambiente Matteo Stoppa. «Obiettivi per le comunità dislocate lungo il Canalbianco, - commenta il sindaco - che si consolideranno nel futuro, nel momento in cui le amministrazioni comunali aderiranno alla convenzione».



IL PRIMO LIBRO A 40 ANNI DOPO LA SFIDA CON LA MOGLIE

BONESI / PAG. 29

Il primo romanzo e quella sfida con la moglie

Il bondenese Alvisi in libreria con *I cavalieri elementali*: «Ne avrei parlato con lei solo dopo 100 pagine, sono arrivato a 636»**Davide Bonesi**

Metti un impegno con la moglie, metti la passione per i libri, aggiungici anche un valore importante quale l'amicizia ed ecco che *I cavalieri elementali* inizia a prendere forma. Si tratta del romanzo di debutto del 42enne bondenese Daniele Alvisi. E che debutto, considerato che il volume conta ben 636 pagine (Albatros Il Filo - collana "Nuove voci imago", costo 20.50). Impresa non così semplice come la raccontiamo, perché di anni in tutto ne sono serviti una decina per portare a termine questa fatica letteraria, ma vuoi mettere la soddisfazione? «In effetti - racconta Alvisi - mi è sempre piaciuto leggere e ovviamente anche scrivere. Avevo idea di scrivere questa cosa e ne ho iniziato a parlare con mia moglie Margherita, la quale mi ha detto che mi avrebbe ascolta-

to solo qualora avessi scritto le prime cento pagine. Ecco, diciamo che l'ho vista come una sfida e alla fine ecco questa storia diventare libro».

LETAPPE

Certo, dieci anni sono lunghi e per chi di professione è dipendente del Consorzio di bonifica Cer, marito e nel frattempo anche padre di Celeste e Camilla trovare il tempo per scrivere non è semplice. «A dire il vero ho anche ristrutturato casa. Diciamo che ho portato avanti il libro poco alla volta, ma quando ho finito le prime pagine sono tornato da mia moglie... E? E niente, le ho detto che ora potevamo parlare del libro, aggiungendo che non ero neanche a metà della storia che avevo in testa».

Dunque, la moglie l'abbiamo detto, la passione per lettura e scrittura anche, resta l'amicizia, quella di lunga data con i coetanei di Bondeno,

amici di sempre «che poi sono i protagonisti del romanzo. Perché in fondo questa è una storia di amicizia e appunto i protagonisti sono poi i miei amici nella vita reale».

IL PRIMO ESAME

Come detto, Alvisi ha una grande passione per la letteratura, in particolare quella fantasy, «leggo di tutto, anche thriller e libri sportivi, ma il fantasy è il genere che mi ha sempre attirato di più, partendo da Tolkien con la saga del "Signore degli anelli" per arrivare a Eragon di Paolini e ovviamente un classico come Harry Potter della Rowling».

Una volta terminata la sua fatica, Alvisi ovviamente doveva farla leggere a qualcuno... «Ho coinvolto ovviamente i miei amici più stretti, ma per evitare giudizi benevoli ho deciso di far editare il romanzo a

una persona esterna, che non conoscevo. E così ho coinvolto Marta Paparella, alla quale la storia è piaciuta ed è stata decisiva nel "trasformare" il mio primo lavoro in un libro. A quel punto ho iniziato a spedirlo a varie case editrici, finché mi ha risposto Albatros che però mi ha proposto una clausola sulla pubblicazione: donare una parte del ricavato della vendita alla costruzione di pozzi e scuole in Africa. Ovviamente ho accettato, perché la mia felicità principale è quella di vedere pubblicato questo libro e se posso fare anche del bene non mi tiro indietro».

Chiaramente ora ci sono le presentazioni da organizzare (sperando migliori la situazione pandemica), ma da scrittore ormai rodato «mi sono tenuto aperto diverse strade per poter proseguire nella scrittura, vediamo che succederà», chiude Alvisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È una storia di amicizia
«Tutti i protagonisti
sono i miei amici di vita
Ci ho messo 10 anni»



“Free Rivers” alla Regione: prima i fiumi poi l’agricoltura



La diga di Mignano fotografata ieri pomeriggio: il bacino è pieno al 42 per cento.

L’associazione italiana lancia un monito: troppi ritardi nel passaggio dal minimo deflusso vitale al deflusso ecologico

PIACENZA

«Attenzione ai falsi ambientalisti e alle posizioni “green” di facciata da parte di certe Regioni: ci sono ancora troppi ritardi nel passaggio dal minimo deflusso vitale (Dmv) al deflusso ecologico». L’associazione italiana Free Rivers, che riunisce centinaia di gruppi, associazioni e comitati attivi nella tutela dei fiumi italiani, lancia un monito alla Regione Emilia Romagna perché si adegui alle direttive europee e adotti il calcolo del Deflusso ecologico, un’evoluzione più estensiva dell’attuale Dmv che serve a determinare il mantenimento di una quantità d’acqua nei corsi d’acqua tale da garantire la loro prosperità e i servizi a loro collegati. La richiesta arriva in un momento delicato - anche se non critico - nel Piacentino dove diversi corsi d’acqua sono in condizioni di magra se non addirittura “spariti” (è il caso del Tidone, da mesi trasformato in una vasta sassaia nel suo tratto ter-

minale). Nei giorni scorsi la preoccupazione del Consorzio di Bonifica è stata puntata sulla diga del Molato in Valtidone dove il milione e 490mila metri cubi d’acqua stoccata (contro i 7,6 milioni complessivi) rappresenta una quota sotto la media del periodo. Alla diga di Mignano, in Valdarda, la situazione è più rassicurante: il bacino

è piano al 42,3%, con 4,16 milioni di metri cubi (ne mancano all’appello 5,6 milioni). La sempre crescente scarsità d’acqua per i bisogni dell’agricoltura o dell’idroelettrico non impedisce a Free Rivers di rivendicare un cambio di rotta nella gestione dei fiumi e dei torrenti.

«Un buon stato ecologico dei fiumi

dipende dalla quantità d’acqua che scorre» sottolineano dall’associazione. «Oggi solo il 40% dei fiumi europei ha buon stato ecologico. Per questo le linee guida del ministero dell’Ambiente approvate nel 2017 prevedono di passare dal Deflusso minimo vitale al Deflusso ecologico: le Regioni devono adeguarsi per evitare di pagare multe per infrazioni comunitarie. L’ha fatto il Piemonte a dicembre 2021, dove però è in corso una pericolosa operazione di “greenwashing”: ci si aspettava un incremento dei rilasci, a conti fatti, saranno inferiori al Dmv attuale. L’Emilia Romagna non ha ancora adottato il provvedimento ma c’è il timore che possa ispirarsi al modello piemontese».

Soprattutto, Free Rivers chiede di cambiare l’approccio finora utilizzato nella gestione dei fiumi, con un Deflusso ecologico che vada definito a priori per la tutela del corpo idrico e non per far fronte alle esigenze degli utilizzatori. «Per noi il passaggio dal Dmv a quello Ecologico non è solo una questione di termini» precisano. «È un cambio di paradigma per cui la vita del fiume assume primario e fondamentale valore. Viene così superata la visione del corso d’acqua come canale artificializzabile e i pur legittimi interessi agricoli o dei produttori di energia idroelettrica non possono in alcun caso compromettere l’equilibrio ecologico dei fiumi e la qualità dell’ambiente in cui tutti viviamo».

Cristian Brusamonti



A LIGNANO, LATISANA E RONCHIS

Messa in sicurezza del territorio interventi per oltre 12 milioni

Paola Mauro / LATISANA

Non si ferma l'attività del Consorzio di bonifica pianura Friulana a favore della sicurezza idraulica e idrogeologica. Ci sono 12 milioni di euro di intervento a difesa dei territori comunali di Latisana, Ronchis e Lignano Sabbiadoro, tra opere di manutenzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento degli impianti. Il punto è stato fatto durante un recente incontro al quale hanno preso parte i vertici e i tecnici del Consorzio e la consigliere regionale, Maddalena Spagnolo. Durante il vertice si è discusso dell'intervento comple-

tato sull'impianto idrovoro Punta Tagliamento a Lignano Sabbiadoro, della sistemazione di fossati e attraversamenti campestri di via Trieste a Latisana e dell'intervento, in avanzata fase esecutiva, per l'adeguamento idraulico e la sistemazione del canale Lisanotta, in prosecuzione nel 2022 nel tratto via Crosere - Ferrovia. Sempre nel 2022 il Consorzio interverrà a Lignano con un potenziamento dell'idrovoro Val Lovato, a Latisana con la sistemazione del canale di arrivo all'idrovoro Val Pantani in Aprilia Marittima e a Fraforeano di Ronchis con il consolidamento e l'impermea-

bilizzazione di un tratto di argine del Tagliamento interessato da fontanazzi, similmente a quanto realizzato a Latisana, in località Case Mauro.

«I Comuni della Bassa affidano la loro sicurezza idraulica e idrogeologica a un sistema di opere di bonifica che va costantemente potenziato e mantenuto – ha sottolineato Rossanna Clocchiatti, presidente del Consorzio – è sempre più necessario aumentare la capacità ricettiva delle acque meteoriche, a fronte di avvenimenti climatici estremi che si realizzano con maggiore frequenza che in passato. La collaborazione con l'amministra-

zione regionale (tutti gli interventi sono finanziati con fondi regionali) e le istituzioni del territorio si rivela strategica per la convivenza e lo sviluppo economico e sociale del territorio».

«A fronte della complessiva messa in sicurezza del Tagliamento, che resta una questione aperta – ha commentata Spagnolo – sono state effettuate opere importanti e altre sono in corso di realizzazione per mitigare il rischio idraulico di questo territorio, particolarmente vulnerabile. Ringrazio il Consorzio per l'attività che svolge in stretta collaborazione con la Regione e le altre istituzioni del territorio». —



Il tavolo di lavoro del Consorzio di bonifica pianura Friulana che ha discusso di sicurezza idraulica



Emilia Centrale, il Consorzio e' virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfer

Tra i primi enti con funzione pubblica a rendere prassi consolidata la misurazione delle emissioni generate dalle proprie attività a servizio del territorio la Bonifica ha registrato confortanti performances 2020 secondo l'indagine redatta sulla base degli indicatori ISPRA e Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate Change 2012 18 Gennaio 2022. L'attenzione doverosa e crescente ai livelli di emissioni di anidride carbonica prodotta nello svolgimento delle proprie funzioni e rilasciate in atmosfera sono state al centro di un approfondito focus di studio che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha realizzato utilizzando il sistema di rilevazione Eciweb3, una delle piattaforme di analisi più qualificate del settore. La sensibilità verso i temi ambientali e le più stringenti normative comunitarie alla costante ricerca di un antidoto maggiormente efficace per la mitigazione delle ripercussioni territoriali più negative causate dal cambiamento del clima sta conducendo molte imprese private a misurarsi periodicamente con il bilancio della Co2 e il Consorzio, tra i primissimi in Italia, ha voluto intraprendere la strada virtuosa del monitoraggio analitico delle proprie emissioni nel generale quadro dei molteplici utilizzi di energia. Dopo una serie di iniziali progetti sperimentali, avviati dal 2013, oggi il bilancio di emissioni in atmosfera è stato redatto su base annuale ma, grazie al sistema informatico specializzato nella raccolta di questa tipologia di dati, in un futuro molto ravvicinato sarà possibile scattare la fedele fotografia di Co2 prodotta anche su base mensile inserendo e comparando le statistiche di quanto registrato in un macro-database in cloud che consentirà di poter agire operativamente per migliorare le performances aziendali. Come comprensibile le funzioni dellente di bonifica annoverano una svariata serie di attività che riguardano limpiego della risorsa idrica nell'area servita dalle canalizzazioni consortili (2500 km) e di conseguenza anche la quantità di acqua e la relativa energia impiegata ed utile per il sollevamento/ prelievo e la distribuzione alle colture tipiche può fluttuare a seconda delle necessità del territorio e dell'andamento climatico globale; nonostante queste variabili, spesso sconosciute e dunque prevedibili solo a ridosso degli accadimenti lo staff tecnico, grazie allo studio approfondito dei big data in piattaforma, è riuscito a stabilire un trend decisamente positivo che, proprio in corrispondenza di questa analisi molto più completa e strutturata rispetto alle precedenti, ha fornito risultati del tutto soddisfacenti. Come base sono state considerate le risultanze dei consumi energetici raccolti per la matrice degli impatti ambientali: energia elettrica per il funzionamento degli impianti idrovori di sollevamento per l'irrigazione e per lo scolo delle acque, i carburanti di alimentazione degli autoveicoli di sorveglianza e per i mezzi d'opera della manutenzione della rete dei canali consortili, l'energia elettrica per lo svolgimento delle attività di pianificazione di ufficio, infine l'energia per il riscaldamento dei locali consortili in tutto il comprensorio Emilia Centrale. Ciò che emerge dai dati raccolti ha sottolineato il direttore del Consorzio Domenico Turazza è una linea di tendenza costantemente indirizzata al miglioramento dei risultati. Nel 2020 abbiamo ridotto del 50% il livello di emissioni in atmosfera rispetto al 2017, anche se naturalmente in queste analisi va considerato l'andamento altalenante degli impieghi a seconda dei bisogni delle aree gestite, aree che anche in contesti di emergenza hanno potuto contare sulla risorsa trasportata dalla nostra bonifica. Tecnicamente il Consorzio tiene a precisare che il calcolo dell'energia impiegata dall'ente è stato realizzato utilizzando i fattori di conversione ufficiali riportati nel Rapporto di ISPRA 317/2020 e all'interno dello Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate Change 2012. La situazione climatica globale e le continue e gravi emergenze ha evidenziato il presidente dell'Emilia Centrale Marcello Bonvicini impongono a qualsiasi tipo di attività di ricercare la migliore delle prestazioni possibili per poter garantire il proprio contributo all'ambiente in cui si opera, lavora e soprattutto si vive alla ricerca di una condizione di maggiore salubrità. Il Consorzio utilizza l'energia, come detto, in relazione al bisogno del territorio e del settore agricolo in primis e credo che questo tipo di attenzione, indipendentemente dalle possibili variazioni stagionali, sia un traguardo cui tutti gli enti con funzione pubblica dovrebbero ambire quanto prima. La relazione è consultabile sul portale della bonifica dell'Emilia Centrale all'indirizzo www.emiliacentrale.it.

2022
18
 GEN

Sud, la politica della bonifica è ancora all'anno zero

In Puglia Coldiretti pone la questione degli enti commissariati al Pd: in venti anni persi finanziamenti per quasi un miliardo di euro. In Campania Anbi e Coldiretti chiedono ascolto per ottenere 535 milioni sul Pnrr per la difesa suolo



di Mimmo Pelagalli



Il rischio ora è che l'immobilismo della politica regionale paralizzi i consorzi di bonifica mentre cercano di agguantare i finanziamenti del Pnrr (Foto di archivio)

Fonte foto: © Naj - Fotolia

Nel **Mezzogiorno d'Italia** le istanze delle imprese agricole per una più attenta **politica** della **bonifica** stentano a trovare udienza nelle stanze del potere delle regioni. Sullo sfondo i **consorzi commissariati** da troppo tempo e a lungo **privati** degli **strumenti finanziari** per intervenire sul territorio - come accaduto in **Puglia** - e che oggi non riescono se non tra molte difficoltà ad emergere da un **ventennio** di **immobilismo**: **persi** nel frattempo quasi **un miliardo** di euro di **finanziamenti**. Storia non molto diversa da quella della fin qui **inutile attesa** dei consorzi di bonifica della **Campania**: aspettano dalla **scorsa estate** da **Regione Campania** le **linee guida** per poter finanziare progetti da **535 milioni** per la **difesa suolo** sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

Puglia, Coldiretti incontra i vertici del Pd

Coldiretti Puglia ieri, 17 gennaio 2022, ha promosso un **incontro tecnico** sulle azioni da mettere in campo per risolvere l'annosa vertenza del ventennale commissariamento dei consorzi di bonifica

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter

E-mail

Password

Puoi usare lettere, numeri, punti e trattini

* **Accenso** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nella [informativa sulla privacy](#)

REGISTRATI ORA

Non cederemo la tua mail a nessuno

advertising

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

- [ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue Coldiretti Campania](#)
- [Coldiretti Puglia](#)
- [Regione Campania](#)

della Puglia, con **968 milioni** di **finanziamenti** arrivati al sistema consortile nell'ultimo quinquennio che **non sono stati utilizzati** per dare il via alle opere irrigue vitali allo sviluppo rurale della Puglia. L'Organizzazione Agricola ha incontrato **Marco Lacarra, segretario del Pd** in Puglia, che ha condiviso *"un momento utile di confronto sul delicato tema del commissariamento dei consorzi di bonifica, convenendo che va affrontato in maniera chiara e risolutiva per la crescita e lo sviluppo rurale in Puglia"* si afferma in una nota di Coldiretti Puglia.

*"Va risolto definitivamente il **caso Puglia**, uniformando la gestione della bonifica al modello adottato nel resto d'Italia, riconsegnando le attività dei consorzi all'**autogoverno del mondo agricolo**, stanziando risorse per fronteggiare la debitoria pregressa, coprendo le **spese di personale** che andrà **riorganizzato** e meglio **qualificato** e riavviando così le **manutenzioni**. Necessario **rifare i piani di classifica**, riperimetrando le **quote consortili**, per fare in modo che tutti gli **utenti** paghino, ma **paghino il giusto**",* ha affermato il direttore di Coldiretti Puglia, **Pietro Piccioni**.

La **mancanza** di una **organica politica** di **bonifica** e irrigazione - aggiunge Coldiretti Puglia - comporta che lo stesso **costo** dell'**acqua** sia stato e continui ad essere caratterizzato da **profonde ingiustizie**. Per questo vanno **rivisti** gli **accordi** intervenuti con la **Regione Basilicata**, in merito al **"ristoro del danno ambientale"**, in considerazione dei **riflessi negativi** sui **costi** dell'**irrigazione** per l'**utenza** e sui **bilanci** degli stessi consorzi.

In Puglia i consorzi di bonifica - conclude Coldiretti Puglia - rappresentano strumenti di utilità pubblica straordinaria, dato che nel **settore irriguo** gestiscono una **superficie servita** da opere di irrigazione di oltre **210mila ettari**, da **102 invasi** e vasche di compenso, **24 impianti di sollevamento** delle acque a uso irriguo, **560 chilometri di canali irrigui** e circa **10mila chilometri di condotte tubate**.

Anbi e Coldiretti in Campania per la difesa suolo

La **Campania** ha un territorio periodicamente esposto a condizioni di **allerta meteo** con **importanti effetti** sul **suolo** di carattere **idrogeologico**, ma all'**Assessorato Ambiente** della Regione Campania **non hanno ancora definito** le **modalità** per la **partecipazione** dei consorzi di bonifica e irrigazione della Campania al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, sul quale gli enti puntano per finanziare un patrimonio di **73 progetti** nel comparto della **difesa del suolo** per un valore complessivo di **535 milioni di euro**. Lo affermano in una nota congiunta emanata il 14 gennaio scorso **Anbi Campania** e **Coldiretti Campania**.

"Il **Pnrr** per i consorzi di bonifica rischia di rivelarsi un'**occasione persa** - spiegano **Vito Busillo**, presidente dell'Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigugue Anbi Campania e **Gennarino Masiello**, presidente di Coldiretti Campania - *poiché l'Assessorato Regionale competente per materia **continua ad ignorare completamente** le richieste inoltrate dai consorzi di bonifica campani. Lo stesso atteggiamento di **noncuranza** è stato assunto dall'**Assessorato Regionale per l'Ambiente e la Difesa del Suolo** anche verso i **progetti di manutenzione straordinaria** e rimessa in efficienza del **reticolo idrografico consortile**, il cui elenco è stato debitamente trasmesso alla Regione da parte di Anbi Campania per i finanziamenti in favore dei consorzi di bonifica stanziati dal **Governo** con i fondi del **Dpcm 18 giugno 2021**".*

"Ciò nonostante - aggiungono i due presidenti - **i consorzi di bonifica** guardano avanti e continuano a **sperare** in un **segnale di attenzione** della Regione, pronti ad offrire la loro **competenza** per la **sicurezza idrogeologica** del **territorio**, e nei giorni scorsi hanno incontrato **l'Assessorato Agricoltura** per definire invece i progetti su **Pnrr** e **Programma di Sviluppo Rurale** per quanto riguarda **l'irrigazione**, oltre che per una **ricognizione** sulle **competenze consortili** in materia di **difesa idrogeologica**".

Il tutto avviene in una regione, la **Campania**, in cui secondo i dati illustrati dall'**Anbi** in un recente convegno con l'Associazione **Svimez**, tra il **2013** e il **2019** si sono verificati **numerosi eventi idrogeologici estremi** che hanno determinato **uno stato di emergenza**, prodotto **danni riconosciuti** pari ad **oltre 1.113 milioni di euro**, con richieste di interventi per quasi 695 milioni, a fronte dei quali però sono stati assegnati e trasferiti fondi per appena 38 milioni.

In una **missiva** dello **scorso luglio indirizzata** al vicepresidente della Regione Campania, **Fulvio Bonavitacola**, il presidente Anbi, **Busillo**, aveva opportunamente, quanto vanamente, ricordato come - sulla base dell'articolo 3, comma 2 della **Legge Regionale della Campania n. 4/2003** che disciplina le competenze dei consorzi di bonifica - a questi enti sono affidati *"interventi nel campo della difesa del suolo da eseguirsi nei comprensori di bonifica"* che sono *"di competenza di codesta Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema"*.

E in Campania i **territori interessati** dalla bonifica coprono **oltre il 60% della superficie territoriale** della Regione per **circa 900mila ettari** su un totale di **1.367.100**. Inoltre, nelle **aree di pianura** una superficie di circa **286mila ettari** è servita da **opere di scolo** - realizzate e gestite dai consorzi - e di questi oltre **16mila ettari** sono **sottoposti al livello del mare** e, per essere fruibili in condizioni di sicurezza, richiedono il **sollevamento meccanico delle acque** con impianti idrovori.



Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ultimo quadriennio

By Redazione - 18 Gennaio 2022

 1  0

(AGENPARL) – mar 18 gennaio 2022 Bollettino delle Acque della Campania n. 3 del 18 Gennaio 2022

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Su Garigliano, Volturno, Sarno e Sele calano i livelli idrometrici per il clima asciutto. I fiumi permangono al di sotto delle medie dell’ultimo quadriennio per la terza settimana consecutiva.

In Campania, nella giornata del 17 gennaio 2022, si registrano – rispetto al 10 gennaio scorso – 26 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 3 incrementi, con i valori delle foci condizionati da marea calante e mare poco mosso. Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno, Sarno e Sele risultano in diminuzione, essendo mancate precipitazioni rilevanti e con una ancora scarsa ricaduta dell’acqua di neve dalle alte quote. Per la terza settimana consecutiva i tre principali fiumi della regione – Garigliano, Volturno e Sele, presentano ben 6 idrometri di riferimento su 7 con valori inferiori alle medie del precedente quadriennio 2018-2021. Si conferma che tale dato è dovuto anche alle eccezionali piene del gennaio 2021, mese secco su base storica, che innalzano le medie quadriennali. In calo i volumi dei bacini del Cilento e del Lago di Conza. E’ quanto emerge dall’indagine settimanale dell’Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d’acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall’Ente per l’irrigazione

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa sia Sessa Aurunca (-24 centimetri) che a Cassino (-2 cm.). Su questo fiume rispetto alle medie dell'ultimo quadriennio, Sessa Aurunca presenta il valore sotto media di 21 centimetri, invece Cassino lo supera di 1 cm.

Il Volturno rispetto ad una settimana fa è da considerarsi in calo, per la caduta dei volumi provenienti dal dall'Alta valle in Molise e dalla valle del Calore Irpino. Il calo di livello a Capua (-31 cm.), riporta il maggiore fiume meridionale a 27 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Questo fiume presenta valori idrometrici inferiori alla media del quadriennio 2018-2021 agli idrometri di Amorosi (-10), Capua (-12,5) e Castel Volturno (-12).

Infine, il fiume Sele è in calo rispetto a una settimana fa, con in evidenza il decremento di Albanella (-8 centimetri). Questo corso d'acqua presenta i tre idrometri rilevanti con valori inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: Contursi (-1,5), Albanella (-29) e Foce Sele (-22).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a poco più di 16,3 milioni di metri cubi: contiene il 66% della sua capacità e con un volume inferiore del 34,21% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 16 gennaio 2022: sul 10 gennaio 2022 risulta un calo di oltre 987mila metri cubi e con più di 45,2 milioni di metri cubi, presenta un volume invasato inferiore a quello dello scorso anno di appena 179mila metri cubi.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 17 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana precedente

Alento Omignano + 69 (+12)

Alento Casalvelino+57 (-21)

Bacino del fiume Sele Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

SeleSalvitelle +6 (+2)

SeleContursi (confluenza Tanagro) +168 (-3)

SeleSerre Persano (a monte della diga) +327 (+337)

SeleAlbanella (a valle della diga di Serre) +44 (-8)

SeleCapaccio (foce) +51 (-18)

Calore Lucano Albanella -62 (-51)

Tanagro Sala Consilina +101 (-2)

Tanagro Sicignano degli Alburni +78 (-2)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Sarno Nocera Superiore -11 (-11)

Sarno Nocera Inferiore +28 (-39)

Sarno San Marzano sul Sarno +77 (-24)

Sarno Castellammare di Stabia +52 (-15)

Bacino del Liri – Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +18 (-13)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +66 (-4)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +25 (-20)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +105 (-11)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -123 (-14)

Volturno Capua (Centro cittadino) -27 (-31)

Volturno Castel Volturno (Foce) +183 (-9)

UfitaMelito Irpino -8 (-19)

Sabato Atripalda +2 (-6)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +84 (-62)

Calore Irpino Solopaca -86 (-60)

Regi Lagni Villa di Briano +36 (-8)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +57 (-7)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +134 (-24)

Peccia Rocca d'Evandro +21 (-2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 17 Gennaio 2022, salvo avviso nelle Note

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi) Note

Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Bacino colmo

Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,0 Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.

Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

Lo stato della Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è di paratoie chiuse e acque attestata lungo la linea di massimo invasato. Durante questa stagione non si esercita l'attività irrigua, mentre la ricaduta della fluenza è sfruttata da Enel per la produzione di energia elettrica.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.



 Listen to this



Previous article

Remind_ TRAILER del nuovo film di Enrico Vanzina "Tre Sorelle" con Autieri, Bevilacqua, Francini, Morales. Dal dal 27/1 su Prime

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Remind_ TRAILER del nuovo film di Enrico Vanzina "Tre Sorelle" con Autieri, Bevilacqua, Francini, Morales. Dal dal 27/1 su Prime



ANAGNI: Il Sindaco Daniele Natalia risponde alla lettera aperta del Consigliere Nello Di Giulio



MALTEMPO, ASTRAL INFOMOBILITA': ATTIVI SPARGISALE SU VARIE STRADE - FOTO



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

EDITOR PICKS



Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ultimo quadriennio

18 Gennaio 2022



Remind_ TRAILER del nuovo film di Enrico Vanzina "Tre Sorelle" con Autieri, Bevilacqua, Francini, Morales. Dal dal 27/1 su Prime

18 Gennaio 2022



ANAGNI: Il Sindaco Daniele Natalia risponde alla lettera aperta del Consigliere Nello Di Giulio

18 Gennaio 2022

POPULAR POSTS



Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ultimo quadriennio

18 Gennaio 2022



Remind_ TRAILER del nuovo film di Enrico Vanzina "Tre Sorelle" con Autieri, Bevilacqua, Francini, Morales. Dal dal 27/1 su Prime

18 Gennaio 2022



ANAGNI: Il Sindaco Daniele Natalia risponde alla lettera aperta del Consigliere Nello Di Giulio

18 Gennaio 2022

POPULAR CATEGORY

Social Network	32454
Agenparl Italia	29499
Comunicati Stampa	23085
Politica Interna	18847
Twitter	16532
Facebook	12422
Top News	9818
Calabria	9490



ABOUT US

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane.

FOLLOW US



La Regione premia il progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri"



Home Mobilità La Regione premia il progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri"

La Regione premia il progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri"

18 Gennaio 2022

Telegram



Il progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri", presentato dal Comune di Reggio Emilia, è stato selezionato tra i vincitori del Bando Partecipazione 2021, promosso annualmente dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della legge 15 del 2018. All'interno delle politiche di partecipazione di "Qua-Quartiere Bene comune", il progetto intende potenziare le infrastrutture di mobilità pedonale e ciclabile, includendo fra queste i percorsi escursionistici, anche a fini turistici e culturali ed è stato candidato grazie anche alla collaborazione, formalizzata da un accordo istituzionale, di una rete di soggetti formata da Club Alpino italiano (Cai), Fiab Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale, Comitato territoriale Uisp di Reggio Emilia, Ente Parchi Emilia centrale, Wwf Emilia centrale e Istoreco.

PERCHÉ I SENTIERI? - Il presupposto del progetto è chiaro: il sistema dei sentieri ciclopeditoni nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce sia un'importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una "chiave di accesso" a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell'ambientale, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio, promozione della forte vocazione agricola presente nell'ampio territorio periurbano e nel forese.

In quest'ottica, l'obiettivo del progetto è stimolare ulteriormente la partecipazione e la creatività dei cittadini per la rigenerazione e la ridefinizione qualitativa della sentieristica di Reggio Emilia, completando e migliorando così il sistema dei sentieri locali, promuovendo azioni di rigenerazione urbana e di valorizzazione del territorio anche nella logica del marketing territoriale.

CITTADINI IN UN LABORATORIO ITINERANTE - Le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna al progetto ammontano a 15.000 euro: il processo partecipativo, della durata di sei mesi, si concretizzerà in un apposito Laboratorio di cittadinanza itinerante, che toccherà tutti gli ambiti della città, per individuare e condividere, con coloro che sono interessati, responsabilità ed impegni per raggiungere l'obiettivo comune di Reggio Emilia città dei sentieri. Le collaborazioni che il laboratorio itinerante acquisirà lungo il suo percorso sfoceranno in un Accordo di cittadinanza con partenariato pubblico-privato, in cui verranno definite le responsabilità e gli impegni dei singoli attori.

HANNO DETTO - "Già da molti anni - dice l'assessore alla Partecipazione Lanfranco de Franco - abbiamo deciso di investire sul concetto di 'Reggio Emilia, città dei sentieri', nell'idea che, anche in pianura e in contesti urbani, la sentieristica sia un valore e una risorsa importante per il benessere dei cittadini e del territorio, scommettendo anche in maniera importante nel rapporto tra pianura, collina e montagna reggiana. Da qui negli ultimi anni sono nate la convenzione con il Cai, l'app Sentieri e la cartina escursionistica dell'Alta pianura reggiana. Con l'arrivo del Covid abbiamo poi visto aumentare la frequentazione dei percorsi e molti reggiani hanno potuto scoprire le bellezze dei percorsi nel nostro comune. Ora, con la vittoria di questo bando, possiamo compiere insieme un ulteriore passo in questa direzione, in collaborazione con molti soggetti del territorio, attivando un Laboratorio di cittadinanza dedicato a questi temi per aggiungere percorsi e migliorare quelli esistenti, per una città piacevole, sostenibile e in salute".

"Una iniziativa importante - dice l'assessora alle Politiche per la sostenibilità Carlotta Bonvicini - che ci permette di lavorare sulla valorizzazione del nostro patrimonio naturale e degli itinerari ciclo-turistici del territorio. Nel caso di Reggio Emilia, la sfida è particolarmente interessante e utile, perché di solito i percorsi entrano nel tessuto urbano, generando uno scambio fra le zone urbanizzate e quelle circostanti, e diventano nel loro insieme parte della rete portante per la mobilità sostenibile dalla città. Un rapporto fra periurbano ed urbano che esplicita anche i nuovi obiettivi della nostra recente adesione al MaB Unesco Appennino e ci permette di mettere a valore l'esperienza delle associazioni che saranno coinvolte nel percorso partecipativo".

GLI OBIETTIVI IN DETTAGLIO - Tra i risultati attesi dal progetto, vi è il completamento della sentieristica ciclo-pedonale - una prima parte della quale è già stata realizzata con la stessa metodologia partecipativa tra il 2015 e il 2018 - e l'implementazione e aggiornamento della carta topografica dei sentieri e degli itinerari escursionistici del comune di Reggio Emilia. Il processo partecipativo andrà infatti a definire i tracciati dei nuovi percorsi cicloescursionistici che collegheranno emergenze storiche e ambientali, nonché diverse aree naturali protette della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna, fra cui la Riserva naturale dei fontanili di Valle Re, le Casse di espansione del Secchia e il Sic Rio Rodano, i fontanili di Fogliano e dell'Ariolo. Prenderà così forma una rete escursionistica urbana che si integrerà con le linee strategiche del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) di Reggio Emilia, appoggiandosi come rete complementare e di supporto alle ciclovie verdi radiali in esso contenute.

Già oggi una parte dei percorsi Cai nel comune di Reggio Emilia sono esito della collaborazione tra Cai e Comune concretizzatasi in un Accordo di cittadinanza e che ha portato ad un aggiornamento delle carte geografiche Cai, reperibili ad esempio allo Iat - ufficio Informazioni ed accoglienza turistica.

Il processo partecipativo ha inoltre l'obiettivo di definire azioni volte a realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana. A ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso interventi di co-progettazione con gli attori del territorio. A partire dai connotati storici e paesaggistici dei luoghi saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da portare avanti in diversi ambiti d'azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche.

Infine, il progetto punta all'implementazione di nuove forme di marketing territoriale attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: coinvolgendo le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori si andranno a definire azioni volte a valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso degli itinerari naturalistici individuati. Si definiranno azioni progettuali ecosostenibili legate ad attività di vendita con sperimentazioni di mercati di quartiere e anche al turismo lento, esperienziale e di prossimità, caratteristica peculiare di questi percorsi.

Nei prossimi giorni l'avvio del Laboratorio e il suo percorso saranno resi noti fra l'altro attraverso il sito istituzionale www.comune.re.it/cittacollaborativa.

Le persone interessate al progetto potranno esprimere il proprio interesse e partecipare agli incontri sul territorio che saranno programmati e organizzati dagli Architetti di quartiere.





**BIGLIETTI & PULLMAN
PER CONCERTI
E SPETTACOLI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Martedì, 18 Gennaio 2022  Nuvoloso con locali aperture Accedi

CRONACA SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Lago Castel dell'Alpi: previsti interventi per renderlo più sicuro e fruibile

Come per il precedente accordo, anche questo vede operare assieme ai due Enti anche il Consorzio di Bonifica Renana, HERA S.p.A. e la società Seta S.r.l. che gestisce la mini-centrale idroelettrica posta a valle del lago



Redazione

18 gennaio 2022 11:32



Dopo la passerella che unisce le sponde del lago di Castel dell'Alpi, sono previsti altri lavori per rendere il bacino sempre più sicuro. Opere idrauliche che fanno parte del protocollo d'intesa che è stato rinnovato tra il comune di San Benedetto Val di Sambro, la Regione Emilia-Romagna, il Consorzio di Bonifica Hera e Seta. L'accordo triennale, 2022-2024 - spiega una nota - rinnova i reciproci impegni, assunti nel 2019, per l'attuazione di interventi idraulici di prevenzione che coinvolgono il lago di Castel dell'Alpi, il torrente Savena ed il rio degli Ordini, e che sono finalizzati a contrastare il processo di interrimento del bacino stesso attraverso la manutenzione delle opere idrauliche ed operazioni di svuotamento programmati delle aree di pre-lago, per avviare ai conseguenti problemi di sicurezza.

Come per il precedente accordo, anche questo vede operare assieme ai due Enti anche il Consorzio di Bonifica Renana, HERA S.p.A. e la società Seta S.r.l. che gestisce la mini-centrale idroelettrica posta a valle del lago.

Il Consorzio della Bonifica Renana, invece, continuerà a svolgere compiti di progettazione ed esecuzione degli interventi. Questo rinnovo darà dunque la possibilità di predisporre interventi manutentivi triennali di gestione del bacino, in collaborazione con i servizi tecnici regionali sulla base di un programma di interventi concordato, che verrà sviluppato tenendo conto dei prossimi interventi di svuotamento e che andrà ad individuare le tipologie di interventi manutentivi necessari, costi e frequenza delle lavorazioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Al fine di dare attuazione al presente Protocollo, la Regione si impegna a farsi parte attiva nel reperimento delle risorse necessarie a concorrere alla finalità del presente Protocollo fornendo comunque il proprio supporto alla progettazione ed esecuzione degli interventi. Il Comune si impegna a compartecipare alla realizzazione degli interventi proposti con risorse finanziarie proprie pari ad euro 10.000 all'anno. Il Consorzio si impegna a progettare ed eseguire gli interventi compartecipando alla realizzazione degli interventi proposti con risorse finanziarie proprie pari ad euro 30.000 all'anno. Le società HERA e SETA si impegnano a compartecipare alla realizzazione degli interventi proposti nell'ambito del presente Protocollo per un importo annuo di euro 10.000 ciascuno.

Soddisfatto il sindaco di San Benedetto Val di Sambro, Alessandro Santoni: "Attraverso il presente Protocollo di intesa, la Regione, il Consorzio, HERA, SETA ed il Comune confermano la necessità e dunque l'impegno di stabilire una collaborazione istituzionale finalizzata al coordinamento ed alla migliore efficacia ed economicità degli interventi di manutenzione da realizzarsi nel tratto del torrente Savena a monte e a valle del lago di Castel dell'Alpi, nonché nel lago stesso, attraverso la definizione di azioni sinergiche volte a garantire la mitigazione del rischio idraulico. E soprattutto condividono la necessità di interventi frequenti e programmati che saranno utili per evitare quanto più possibile gli accumuli di materiale all'interno del bacino".

© Riproduzione riservata



Si parla di [Castel dell'Alpi, Lago](#)

Sullo stesso argomento

CRONACA

[Castel dell'Alpi: inaugurati i pannelli interattivi realizzati dalle scuole intorno al lago](#)

CRONACA

[San Benedetto: una passerella consentirà di attraversare il lago di Castel dell'Alpi](#)

I più letti

- 1.** **INCIDENTI STRADALI**
Incidente stradale a Sant'Agata: 33enne muore in ospedale
CRONACA
- 2.** Vergato, a fuoco agriturismo La serra dei Gatti, il sindaco: "Tutto distrutto"
CRONACA
- 3.** In Emilia-Romagna l'auto-test anche per chiusura isolamento
CENTRO STORICO
- 4.** "Nostro figlio ci vuole ammazzare". Coppia di anziani salvata dai carabinieri
CRONACA
- 5.** L'Emilia-Romagna verso la zona arancione. Si pensa ad un superamento delle zone colorate

In Evidenza



ELBAREPORT

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE DALL'ISOLA D'ELBA



- HOME
- CRONACA
- POLITICA - ISTITUZIONI
- SCIENZA - AMBIENTE
- ARTE - CULTURA
- GIOVANI
- EVENTI - SOCIETÀ
- SPORT
- CORSIVO

VIGNETTE

Consorzio di Bonifica, approvato il Bilancio di Previsione 2022 - 18-01-2022

Segui Elbareport su:



Sostieni
l'informazione
libera elbana

Piazza della Repubblica, 25 - PORTOFERRAIO
Buone Feste
 Tel. 0565-1951185
 mail: mandilibri@comuneportoferraio.it
da MardiLibri

CERCHIAMO PERSONALE
 Cooperativa sociale
C.I.S.S.E.

Esaom Cesa
 Cantieri Navali Portoferraio
NEGOZIO FORNITURE NAUTICHE



CONSORZIO DI BONIFICA, APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Scritto da Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
 Martedì, 18 Gennaio 2022 08:07

Nella seduta dell'Assemblea consortile del 21 dicembre scorso è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione per l'anno 2022. Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base della Proposta di Piano delle Attività di Bonifica (PAB) 2022, approvato nella seduta dell'Assemblea consortile del 27 novembre accompagnato dal Programma triennale dei lavori pubblici e dal Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Considerato l'aumento dei costi energetici e petroliferi le entrate dei ruoli di contribuzione per circa 7,5 mln € sono state incrementate del 4,80% pari a circa € 360.000,00. Tale incremento consentirà la completa esecuzione dei lavori contenuti nel PAB, la sostenibilità del piano di rinnovo del parco mezzi operativi ed attrezzature, attraverso l'accensione di un mutuo per € 110.000,00 e l'adeguamento dell'organico sull'area progettazione ed amministrativa.

Nel PAB sono programmati tutti i lavori di manutenzione ordinaria da effettuare nel reticolo, si tratta di oltre 600 interventi per un importo complessivo dei lavori previsti che si attesta ad € 5.072.362,66. Nel PAB confluiscono anche la gestione dei 7 impianti idrovori per un importo complessivo di € 118.000,00 e dei 5 impianti irrigui. L'importo complessivo delle attività da svolgere nel 2022 sugli impianti irrigui si attesta complessivamente ad € 160.000,00. Rispetto al Piano 2021 si registra un incremento complessivo del 3,5% dei lavori di manutenzione sul reticolo in gestione.

I lavori del 2022 saranno eseguiti sia in amministrazione diretta per il 73% che in appalto, per il 27%, ad operatori economici e imprenditori agricoli singoli o in forma associata.

Esaom Cesa
 Cantieri Navali Portoferraio
**NUOVE PROMOZIONI
 CANTIERE NAVALE EDILNAUTICA**

Tariffe agevolate
 per imbarcazioni fino a 15 mt.

Migliorante vista con la migliore
 scelta di lenti e occhiate

Vestire il tuo occhio
 di occhiali vista e da sole
 colorati più importanti!

Biu Ottica

Via Cairoli, 28 - Marina Marina
 www.biuottica.com | @biuotticaelba

Più si cura l'acqua, più sicuri tutti.
 Con il tuo contributo.

045680

“Questo è un momento storico condizionato dalla pandemia che ha determinato una contrazione dell'economia con la conseguente riduzione del potere di acquisto e la precarizzazione del tessuto sociale. Questa congiuntura ci deve far riflettere sul futuro e sugli strumenti per affrontarlo. Per quello che ci riguarda abbiamo il dovere di mettere a punto una struttura consortile che sia all'altezza della sfida, un parco mezzi rinnovato, efficiente e sicuro. Inoltre, ci sono i temi dell'irrigazione, del riuso della risorsa, dei cambiamenti climatici in un territorio idro-esigente nei quali il Consorzio giocherà un ruolo strategico. Queste le motivazioni che hanno determinato il lieve incremento dei tributi per i consorziati” – ha sottolineato all'Assemblea il **Presidente Giancarlo Vallesi**.

Stampa

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)

Ultima modifica il Martedì, 18 Gennaio 2022 08:16

Social sharing:        

Pubblicato in **Politica e istituzioni**

Altro in questa categoria: [« Il tesseramento ANPI 2022 a Mardilibrì »](#) [Il Governo accelera sul 30% di Aree Marine Protette. S'avvicina la nostra »](#)

LASCIA UN COMMENTO

Assicurati di aver digitato tutte le informazioni richieste, evidenziate da un asterisco (*). Non è consentito codice HTML.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

URL del sito web

inserisci l'URL del tuo sito

INVIA IL COMMENTO

[Torna in alto](#)



IGIENE SERVICE
SERVIZI AMBIENTALI ISOLA D'ELBA

- Pulizie generali
- Manutenzione di tutti i servizi igienici
- Pulizie speciali di alta categoria
- Pulizie speciali e disinfezioni ambientali
- Sanificazione con ozono (per ambienti ad alta igiene)
- Manutenzione aree esterne
- Spazzamento sul verde e lotta alla proliferazione e mantenimento verde delle palme
- Trattamenti antiparassitari sul legno e pavimentazioni
- Alibi di vegetali essiccati
- Servizi portuali
- Manutenzione aree esterne

[clicca qui](#)

Portoferraio (LI) - Località Paganella, 3
Tel. 0965 915954 - Fax: 0965 916140 - info@igienservice.net



IP Iniziative di **Previdenza**

Clicca qui e visita il nostro sito!

SICUREZZA SUL LAVORO DAL 1985

ACCUREZIA



Indovinate le parole che iniziano con...

ECONFESCENTI

ISCRIVITI ORA



EU Elbaimpianti
di Manzoni & Bini s.n.c.

IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI E SICUREZZA PER ABITAZIONI E AZIENDE
CIVILI & INDUSTRIALI
ANTINTRUSIONE

Via Consumatori 271 - 0965 916627
Portoferraio (LI) - 335 532010 Massimo
info@elbaimpianti.it - 335 8649224 Michele



PER AVERE LE BOMBE DI GAS

f.lli Conte

Tel. 347 3463956

VIA CARPANI 21/23 - PORTOFERRAIO
LOCALITÀ PADRETERMO - 0965 916627



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTA dell'Emilia
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia

/ Emilia Centrale, il Consorzio è virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfera:
-50% rispetto al 2017

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Martedì, 18 Gennaio 2022 17:42

Emilia Centrale, il Consorzio è virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfera: -50% rispetto al 2017 In evidenza

Scritto da Consorzio di Bonifica Centrale

Stampa | Email

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

 Tweet


Tra i primi enti con funzione pubblica a rendere prassi consolidata la misurazione delle emissioni generate dalle proprie attività a servizio del territorio la Bonifica ha registrato confortanti performances 2020 secondo l'indagine redatta sulla base degli indicatori ISPRA e Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate Change 2012

18 Gennaio 2022 – L'attenzione doverosa e crescente ai livelli di emissioni di anidride carbonica prodotta nello svolgimento delle proprie funzioni e rilasciate in atmosfera sono state al centro di un approfondito focus di studio che il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** ha realizzato utilizzando il sistema di rilevazione **Eciweb3**, una delle piattaforme di analisi più qualificate del settore. La sensibilità verso i temi ambientali e le più stringenti normative comunitarie alla costante ricerca di un antidoto maggiormente efficace per la mitigazione delle ripercussioni territoriali più negative causate dal cambiamento del clima sta conducendo molte imprese private a misurarsi periodicamente con il bilancio della **Co2** e il Consorzio, tra i primissimi in Italia, ha voluto intraprendere la strada virtuosa del monitoraggio analitico delle proprie emissioni nel generale quadro dei molteplici utilizzi di energia.

Dopo una serie di iniziali progetti sperimentali, avviati dal 2013, oggi il bilancio di emissioni in atmosfera è stato redatto su base annuale ma, grazie al sistema informatico specializzato nella raccolta di questa tipologia di dati, in un futuro molto ravvicinato sarà possibile scattare la fedele fotografia di Co2 prodotta anche su base mensile inserendo e comparando le statistiche di quanto registrato in un macro-database in cloud che consentirà di poter agire operativamente per migliorare le performances aziendali.

Come comprensibile le funzioni dell'ente di bonifica annoverano una svariata serie di attività che riguardano l'impiego della risorsa idrica nell'area servita dalle canalizzazioni consortili (2500 km) e di conseguenza anche la quantità di acqua e la relativa energia impiegata ed utile per il sollevamento/ prelievo e la distribuzione alle colture tipiche può fluttuare a seconda delle necessità del territorio e dell'andamento climatico globale; nonostante queste variabili, spesso sconosciute e dunque prevedibili solo a ridosso degli accadimenti lo staff tecnico, grazie allo studio approfondito dei big data in piattaforma, è riuscito a stabilire un trend decisamente positivo che, proprio in corrispondenza di questa analisi molto più completa e strutturata rispetto alle precedenti, ha fornito risultati del tutto soddisfacenti. Come base sono state considerate le risultanze dei consumi energetici raccolti per la matrice degli impatti ambientali: energia elettrica per il funzionamento degli impianti idrovori di sollevamento per l'irrigazione e per lo scolo delle acque, i carburanti di alimentazione degli autoveicoli di sorveglianza e per i mezzi d'opera della manutenzione della rete dei canali consortili, l'energia elettrica per lo svolgimento delle attività di pianificazione di ufficio, infine l'energia per il riscaldamento dei locali consortili in tutto il comprensorio Emilia Centrale.

"Ciò che emerge dai dati raccolti – ha sottolineato il direttore del Consorzio Domenico Turazza – è una linea di tendenza costantemente indirizzata al miglioramento dei risultati. Nel 2020 abbiamo ridotto del 50% il livello di emissioni in atmosfera rispetto al 2017, anche se naturalmente in queste analisi va considerato l'andamento altalenante degli impieghi a seconda dei bisogni delle aree gestite, aree che anche in contesti di emergenza hanno potuto contare sulla risorsa trasportata dalla nostra bonifica".

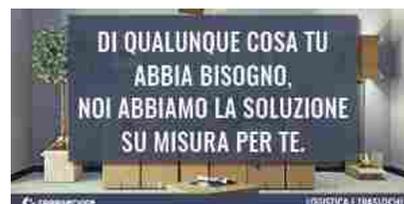
"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"




FAI LA SCELTA GIUSTA



be strong, be **KUHN**



Tecnicamente il Consorzio tiene a precisare che il calcolo dell'energia impiegata dall'ente è stato realizzato utilizzando i fattori di conversione ufficiali riportati nel **Rapporto di ISPRA 317/2020** e all'interno dello **Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate Change 2012**.

"La situazione climatica globale e le continue e gravi emergenze – ha evidenziato il presidente dell'Emilia Centrale Marcello Bonvicini – impongono a qualsiasi tipo di attività di ricercare la migliore delle prestazioni possibili per poter garantire il proprio contributo all'ambiente in cui si opera, lavora e soprattutto si vive alla ricerca di una condizione di maggiore salubrità. Il Consorzio utilizza l'energia, come detto, in relazione al bisogno del territorio e del settore agricolo in primis e credo che questo tipo di attenzione, indipendentemente dalle possibili variazioni stagionali, sia un traguardo cui tutti gli enti con funzione pubblica dovrebbero ambire quanto prima".

La relazione è consultabile sul portale della bonifica dell'Emilia Centrale all'indirizzo www.emiliacentrale.it.



[IN ALLEGATO: DUE IMMAGINI DELL'IMPIANTO IDROVORO CONSORTILE DI BORETTO, RE]

Pubblicato in Comunicati Ambiente Emilia

Tag: #Prima Pagina #Territorio Parma #Territorio Reggio Emilia #Territorio Modena #bonifica centrale

Ultimi da Consorzio di Bonifica Centrale

- Fabio Ruffini nel comitato d'indirizzo della Bonifica Emilia Centrale
- Programmazione triennale, investimenti e preconsuntivo 2021: il Consiglio dell'Emilia Centrale in trasferta all'impianto di San Siro
- Ogni giorno pedalamo per l'Italia!
- Piano Sviluppo Rurale ER, l'Emilia Centrale avvia i primi 13 interventi in favore dell'agricoltura
- Fiume Enza, si può continuare a prelevare risorsa idrica.

Articoli correlati (da tag)

- "Le sculture del XII secolo nella Cattedrale di Piacenza" a cura della dott.ssa Antonella Gigli in Arte Piacenza



- Carabinieri: controlli alla normativa anticovid e interventi sui mezzi di trasporto pubblico in Cronaca Parma



- Tennis: l'azzurro Napolitano supera il 1° turno al Challenger Città di Forlì 3 in Sport Emilia



Il sito utilizza cookies per migliorare l'esperienza di navigazione

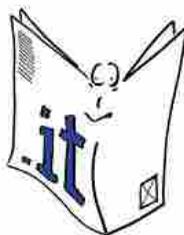
Cliccando qualsiasi link su questa pagina, dai il consenso all'utilizzo dei cookies.

OK

No

Il Corriere del Verbano

Trasformazione online del settimanale
Il Corriere del Verbano fondato nel 1879



Il Verbano

- Lettera al direttore
- Richiesta di annuncio pubblicitario / Modulo / Tariffe



Primapagina

Una storia dal 1879

Area riservata

Edizione n.2 di mercoledì 19 gennaio 2022

Lago Maggiore, nuova regolazione dei livelli

La sperimentazione quinquennale prorogata fino al 2026

Per il lago Maggiore lo scorso dicembre 2021 è stato approvato un nuovo periodo della sperimentazione quinquennale della regolazione del livello. Sino all'anno 2026 sarà consentito un aumento massimo sino a 25 centimetri sul livello estivo di +1,25 metri, arrivando così a +1,50 metri in caso di necessità idrica.

A darne notizia è il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi nella sua newsletter del 14 gennaio 2022. «A fronte di periodi siccitosi sempre più frequenti – viene spiegato – il fatto di poter contare su un'eventuale riserva d'acqua dal Verbano consente di mitigare sensibilmente gli effetti dovuti ai picchi di severità idrica senza accrescere in alcun modo il rischio allagamenti durante il verificarsi di precipitazioni intense».

Del tutto contrari al provvedimento assunto si sono detti i sindaci della sponda piemontese del Verbano e gli operatori turistici, che temono in prospettiva la scomparsa di ampie porzioni di spiagge. Favorevolmente si è espressa invece la sezione di Italia Nostra del Verbano Cusio Ossola, ritenendo una più equilibrata regolazione del lago Maggiore funzionale al contemperamento dei vari interessi (agricoli, ambientali, fruttivi connessi alla navigazione interna, ecc.) in gioco.

INNALZAMENTO DAL 2015

Il limite estivo del lago Maggiore è stato innalzato da +1,00 a +1,25 metri sullo zero idrometrico di Sesto Calende (Varese) con una sperimentazione quinquennale iniziata nel 2015. «Il programma - precisa la nota del Consorzio ETV - era stato avviato con l'impegno da parte del ministero dell'Ambiente di arrivare, entro il 2020, al tanto auspicato +1,50 metri». Nel 2017 è stata prevista la possibilità, durante la stagione estiva, in caso di severa e prolungata crisi idrica interessante la vasta area costituita dall'asta del Ticino e del Po, di un ulteriore innalzamento del livello del Verbano a +1,35 metri.

«L'autorizzazione di tale misura – aggiunge la nota - è stata delegata al Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, che può provvedere in tal senso con apposito decreto su proposta dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici e previo parere del Tavolo tecnico».

Foto: ETV Flash

19 Gennaio 2022

RIPRODUZIONE VIETATA

[acque](#) [Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi](#) [Lago Maggiore](#) [Prima pagina](#)

Articoli in evidenza

Pandemia, se ci si mette pure lo smog...

Ricerca dell'Università dell'Insubria sul rischio di maggiore infezione – Lo studio ha interessato quasi 63mila adulti di Varese

Chiasso, a m.a.x. e Spazio Officina "Le stanze dell'arte" per giovani artisti

Comunicati

Norme manifestazioni

Manifestazioni che eventualmente compaiono in queste pagine da precedenti edizioni del giornale naturalmente sono soggette alle sopravvenute regole e norme stabilite in questi giorni dalle autorità competenti in situazione da corona virus...

[Leggi tutto...](#)

Informazioni

- Colophon
- Diritto d'autore
- Termini di servizio
- Note legali
- Informativa estesa
- Cookie Policy
- Informativa GDPR

Informazione pubblicitaria



Cerca nel sito:

Cerca

Rubriche parole e voci

- La nostra storia
- Politica, società, economia, ambiente
- Storia e storie
- Valli, monti e laghi
- Cronaca di Luino

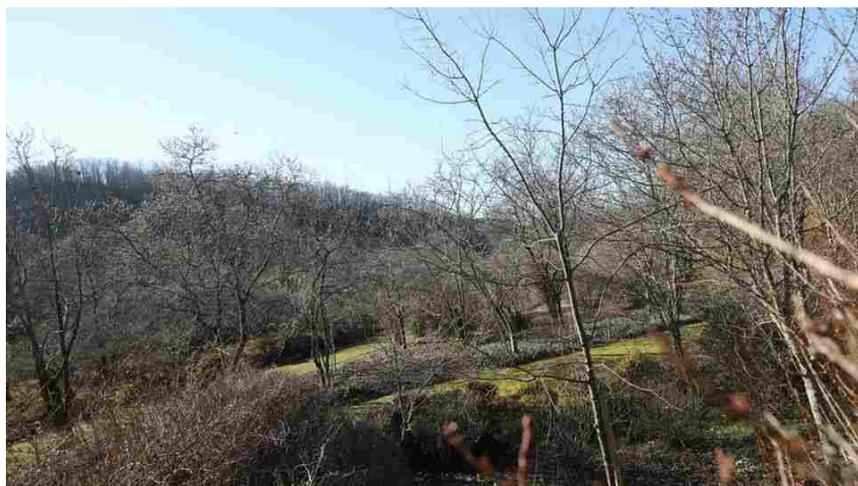
Verbano, Varese e dintorni

- Lago Maggiore
- Lombardia

Noi **CONTENUTO RISERVATO AGLI ABBONATI**

Trieste » Cronaca

Gorizia, riapre a Pasqua il Giardino Viatori riqualificato: percorsi sicuri e ticket d'ingresso



Il presidente Bergamin: «Prima parte dei lavori finiti durante la fioritura, aspettiamo tutte le scuole»

ALEX PESSOTTO

18 GENNAIO 2022

GORIZIA L'intenzione è di riaprire il Giardino Viatori entro marzo o, nell'ipotesi peggiore, entro Pasqua, che quest'anno cade il 17 aprile. La Fondazione Carigo, che ne è proprietaria, sta proseguendo nei lavori di riqualificazione. «Ci sono ancora notevoli interventi da pianificare – afferma Alberto Bergamin, presidente della cassaforte goriziana -. Inoltre, dobbiamo completare le operazioni di messa in sicurezza del Giardino sia in termini di rispetto delle normative sia per quanto riguarda l'eliminazione di qualsiasi rischio per i suoi visitatori, a partire dai ragazzi delle scuole, che costituiscono il nostro punto di riferimento primario. Sì, desideriamo che siano innanzitutto le nuove generazioni a poter ammirare questo tesoro, ma, alla stessa maniera, dobbiamo eliminare le barriere architettoniche affinché il pubblico più ampio riesca a vederlo».

VIDEO DEL GIORNO

Un'auto senza targa in fiamme nei campi a San Floriano del Collio

**ORA IN HOMEPAGE**

Coronavirus in Fvg, 4853 nuovi contagi e 9 decessi

Noi **In arrivo la nuova stretta: niente negozi senza Green Pass, servirà anche per comprare le sigarette e per i controlli medici programmati**

PAOLO RUSSO

Incendio in un appartamento nella notte prima dello sfratto

MARCO BISIACH

E ancora: «In sintesi, si tratta di una riqualificazione strutturale particolarmente complessa che non è di semplice manutenzione ordinaria, costituendo invece una rivisitazione generale. La volontà di riaprirlo entro marzo si collega quindi alla stagione delle fioriture, ma anche all'opportunità, per i ragazzi degli istituti scolastici del territorio, di poterlo conoscere». Più nel dettaglio, i lavori si svolgeranno in due lotti. Il loro costo totale sarà almeno di 600 mila euro. O meglio: il loro costo è stato stimato in 600 mila euro a inizio inverno. Un aumento, insomma, da qui alla loro conclusione, è inevitabile. Sicuramente, la prima fase dei lavori sarà terminata quando il Giardino Viatori verrà riaperto alla cittadinanza: nell'occasione, comunque, ci saranno ancora aree non accessibili.

«L'importante è che, anche attraverso questi interventi, il Giardino rientri sotto ogni profilo tra le meraviglie che la città può offrire in vista di Gorizia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025 – prosegue Bergamin –. Ecco perché stiamo investendo molto tempo e molte risorse, tenendo conto, però, che la Fondazione continua pure a essere impegnata in altri progetti. Poi, non posso trascurare che c'è un'altra difficoltà riguardante il Giardino, ma che puntiamo a risolvere a breve: il problema dell'irrigazione, che ci vede lavorare a fianco del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina».

Per quanto invece riguarda l'introduzione del biglietto d'ingresso, stabilito in 4 euro per l'entrata e in 10 euro per l'accesso nell'ipertecnologica casa di Lucio Viatori, Bergamin non ha dubbi. «Non torniamo indietro, specie a fronte di un investimento di oltre 600 mila euro – afferma il numero uno della Fondazione Carigo –. E poi si tratta di un prezzo irrisorio, che corrisponde a quello della visita guidata, curata da un'eccellenza in materia: la cooperativa Monte San Pantaleone di Trieste e, peraltro, sarà sviluppata una serie di percorsi, sentieri, camminamenti alternativi per render il Giardino ancora più fruibile. Quindi, parliamo di una cifra davvero contenuta, di una semplice offerta. Del resto, ogni bene, per venire preservato ha bisogno di una manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria: è giusto quindi, che in parte si autosostenga. L'introduzione di un importo così piccolo per vedere qualcosa di così bello non è certo uno scandalo. Piuttosto, pare corretto avere un giusto approccio ai beni culturali in genere e il Giardino Viatori costituisce una ricchezza unica per il territorio».



"Il 5G può creare problemi ai Boeing"

DI ANDREA NEPORI



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte Amazon del giorno



OFFERTA A TEMPO LIMITATO

Apple AirPods in offerta a un super prezzo

Aste Giudiziarie



**Appartamenti Trieste viale Miramare
n. 25 - 80000**



**Appartamenti Fogliano Redipuglia
ROMA - 49500**

Tribunale di Gorizia
Tribunale di Trieste

Necrologie

Babudri Ved Sfetez Diana

Muggia, 18 gennaio 2022



Celli Carlo

Trieste, 18 gennaio 2022



Monte Francesco

Trieste, 18 gennaio 2022



Bratina Lucio

Trieste, 17 gennaio 2022



Bratina Lucio

Trieste, 17 gennaio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Seregno Galvani



**Sesto San Giovanni F.lli Casiraghi 345 angolo
Via Balilla 298 mq,**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/XML](#) | [Pubblicità](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy](#)

2

Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

1€/mese per 3 mesi, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)





Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport Culture ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania



News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / ANBI CAMPANIA, FIUMI IN CALO E PER LA TERZA SETTIMANA CONSECUTIVA PERMANGONO SOTTO LE MEDIE DELL'ULTIMO QUADRIENNIO

Attualità

Anbi Campania, fiumi in calo e per la terza settimana consecutiva permangono sotto le medie dell'ultimo quadriennio

🕒 18/01/2022 Redazione



In Campania, nella giornata del 17 gennaio 2022, si registrano – rispetto al 10 gennaio scorso – 26 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 3 incrementi, con i valori delle foci condizionati da marea calante e mare poco mosso. Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno, Sarno e Sele risultano in diminuzione, essendo mancate precipitazioni rilevanti e con una ancora scarsa ricaduta dell'acqua di neve dalle alte quote. Per la terza settimana consecutiva i tre principali fiumi della regione – Garigliano, Volturno e Sele, presentano ben 6 idrometri di riferimento su 7 con valori inferiori alle medie del precedente quadriennio 2018-2021. Si conferma che tale dato è dovuto anche alle eccezionali piene del gennaio 2021, mese secco su base storica, che innalzano le medie quadriennali. In calo i volumi dei bacini del Cilento e del Lago di Conza. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigugue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa sia Sessa Aurunca (-24 centimetri) che a Cassino (-2 cm.). Su questo fiume rispetto alle medie dell'ultimo quadriennio, Sessa Aurunca presenta il valore sotto media di 21 centimetri, invece Cassino lo supera di 1 cm.

Il Volturno rispetto ad una settimana fa è da considerarsi in calo, per la caduta dei volumi provenienti dal dall'Alta valle in Molise e dalla valle del Calore Irpino. Il calo di livello a Capua (-31 cm.), riporta il maggiore fiume meridionale a 27 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Questo fiume presenta valori idrometrici inferiori alla media del quadriennio 2018-2021 agli idrometri di Amorosi (-10), Capua (-12,5) e Castel Volturno (-12).

Infine, il fiume Sele è in calo rispetto a una settimana fa, con in evidenza il decremento di Albanella (-8 centimetri). Questo corso d'acqua presenta i tre



idrometri rilevanti con valori inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: Contursi (-1,5), Albanella (-29) e Foce Sele(-22).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a poco più di 16,3 milioni di metri cubi: contiene il 66% della sua capacità e con un volume inferiore del 34,21% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 16 gennaio 2022: sul 10 gennaio 2022 risulta un calo di oltre 987 mila metri cubi e con più di 45,2 milioni di metri cubi, presenta un volume invasato inferiore a quello dello scorso anno di appena 179 mila metri cubi.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 17 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana precedente
Alento	Omignano	+ 69 (+12)
Alento	Casalvelino	+57 (-21)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	+6 (+2)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+168 (-3)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+327 (+337)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+44 (-8)
Sele	Capaccio (foce)	+51 (-18)
Calore Lucano	Albanella	-62 (-51)
Tanagro	Sala Consilina	+101 (-2)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+78 (-2)

Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sarno	Nocera Superiore	-11 (-11)
Sarno	Nocera Inferiore	+28 (-39)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+77 (-24)
Sarno	Castellammare di Stabia	+52 (-15)
Bacino del Liri – Garigliano Volturno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+18 (-13)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+66 (-4)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+25 (-20)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	+105 (-11)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-123 (-14)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-27 (-31)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+183 (-9)
Ufita	Melito Irpino	-8 (-19)
Sabato	Atripalda	+2 (-6)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+84 (-62)
Calore Irpino	Solopaca	-86 (-60)

Regi Lagni	Villa di Briano	+36 (-8)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+57 (-7)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+134 (-24)
Peccia	Rocca d'Evandro	+21 (-2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 17Gennaio 2022, salvo avviso nelle Note

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Selee Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuse, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	20,0 (Approssimazione da 20.002.180 metri cubi)	Differenza negativa di 859.181 metri cubi sul 10 gennaio 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	45,2 (Approssimazione da 45.226.496)	Differenza negativa al 16 gennaio 2022 di 987.338 metri cubi sul 10 gennaio.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Ferrara » Cronaca

Lavori fino al 30 marzo sulle sponde del canale

17 GENNAIO 2022

FILO. Prenderanno il via nella giornata odierna i lavori finalizzati al ripristino di frane e cedimenti spondali del canale Dominante Gramigne, nei pressi di Filo d'Argenta.

Disposto dal Consorzio di Bonifica, il cantiere dovrebbe terminare attorno al 30 marzo, tuttavia fino alla chiusura resterà in vigore un'ordinanza emessa dal Comune di Argenta, che contempla importanti modifiche alla viabilità ordinaria nelle vie Argine Circondario Pioppa e Giuliana, nel tratto compreso tra via Beccaria e via Fossa Menate. Viene previsto, tra l'altro, il divieto di transito in entrambi i sensi a tutti i veicoli tranne quelli impiegati per l'esecuzione dei lavori, dei mezzi di soccorsi e dei residenti. Vietata anche la sosta, con l'applicazione della rimozione forzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE



Novantenne investito da un'auto: gravissimo

Covid, quattro vittime ma rallentano i contagi nel Ferrarese

Noi Gavello. Il prete con le suore non vaccinate: «La politica aizza l'odio sociale»

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

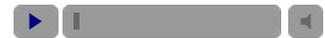
Necrologie

Martedì, 18 Gennaio 2022


 notizi
 nel
 nostr

laPiazza*web.it*

L'informazione locale sempre con te!


[Vai a tutti i notiziari](#)

ADRIA SENZA CATEGORIA

Home / Rodigino / Adria / Adria, Barbierato: "Accordo tra i comuni su pulizia rifiuti"

Adria, Barbierato: "Accordo tra i comuni su pulizia rifiuti"

Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo

[Scopri tutti i servizi](#)

Adria, Sindaco Barbierato: "L'accordo tra comuni, per la pulizia dei rifiuti galleggianti sul Canalbianco, risponde alle necessità del territorio"



É in corso in questo periodo l'adesione da parte dei comuni delle province di Verona e Rovigo, alla convenzione che regola le modalità della raccolta e lo smaltimento delle immondizie che si accumulano agli sbarramenti delle quattro conche dell'idrovia di 135 km che da Mantova arriva fino al mare, a Porto Levante.

Capofila della convenzione, i Comuni di **Adria** e **Legnago**, per la presenza delle due conche di navigazione, di Baricetta, nel Comune di Adria

IL TUO RISARCIMENTO

SENZA ANTICIPO DI SPESE MEDICHE E LE

- INCIDENTE STRADALE
- INFORTUNIO SUL LAVORO
- DANNI CAUSATI DA ANIMALI
- POLIZZE INFORTUNISTICHE
- ERRORE MEDICO

Assicurazione 24h
0425 190 211

I.CON INFORTUNISTIC CONSULTING

Le più lette



Ulss5, la campagna vaccin vivo in Polesine
14 Marzo 2021



Il Bagno Perla di Rosolina I spiaggia a casa...
6 Aprile 2020



Rovigo, Ulss 5: attivo h 24 Covid
22 Ottobre 2020

e Torretta, nel Comune di Legnago, dove avvengono le operazioni di carico, trasporto e scarico del materiale di rifiuto nelle pubbliche discariche, che viene effettuato da apposite ditte incaricate per la gestione rifiuti urbani. L'ultimo sostanziale intervento di pulizia è avvenuto nel mese di ottobre.

A contribuire alla realizzazione del progetto Regionale, maturato nell'accordo tra i cinquanta Comuni, i Consorzi di Bonifica, l'Arpav, l'autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e infrastrutture Venete. Quest'ultimo ente, braccio operativo della Regione, sosterrà i costi di raccolta e deposito dei rifiuti a bordo canale, attingendo dai fondi annualmente già stanziati dalla Regione per la manutenzione, e i Comuni firmatari della convenzione, ognuno per la propria quota, provvederanno ai costi per il trasporto in discarica dei rifiuti raccolti e al loro smaltimento.

Una spesa quindi, che non graverà più solo sui Comuni di Adria e Legnago, ma sarà ripartita in base all'area drenante di ogni singolo Comune afferente al bacino della rete idrografica del Canalbianco, secondo criteri definiti da Arpav e dai consorzi di bonifica.

"Una risposta importante che la comunità di Baricetta attendeva da decenni, sia come soluzione a un problema ambientale e sia come azione a salvaguardia e tutela del nostro territorio" -commenta l'assessore all'ambiente Matteo Stoppa.

"Obiettivi comuni per le comunità dislocate lungo il Canalbianco, -commenta il Sindaco Barbierato- che si consolideranno nel futuro, nel momento in cui le amministrazioni comunali aderiranno alla convenzione"

"Ringraziamo pertanto i comuni che già hanno aderito -concludono gli amministratori- Come Badia Polesine, Canda, Costa, Isola della Scala, Vigasio e altri"

Edizione di ADRIA



TAGS [accordo](#) [adria](#) [barbierato](#) [comuni](#) [pulizia rifiuti](#) [smaltimento](#)

Potrebbe interessarti anche

LA TUTELA AMBIENTALE

Energie rinnovabili, il Consorzio di bonifica Toscana nord investe oltre un milione di euro

L'ente sostiene il programma europeo "Fit for 55": entro il 2030 il 40 per cento di energia verrà prodotta da fonti alternative

di Redazione - 18 Gennaio 2022 - 13:12

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [🕒 2 min](#)

Più informazioni su

- 📌 alberi
- 📌 anidride carbonica
- 📌 comprensorio
- 📌 consorzio 1 toscana nord
- 📌 consumo
- 📌 efficientamento energetico
- 📌 fit for 55
- 📌 impegno
- 📌 piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili
- 📌 presidente
- 📌 produzione
- 📌 ismaele ridolfi
- 📌 lucca
- 📌 viareggio



Ambiente ed energie rinnovabili come fonte di risorsa e sviluppo per proseguire a pieno regime nella direzione europea della **transizione ecologica**. È questa la sfida ambientale lanciata dal **Consorzio 1 Toscana nord** con l'approvazione del **piano triennale (2022-2024) per l'ambiente e le energie rinnovabili** da parte dell'assemblea consortile.

Un piano ambizioso e articolato che il Consorzio, dopo essere stato il primo ente consortile in Italia ad aver proclamato e aderito alla dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale, vuol mettere in atto seguendo i dettami e i principi cardine lanciati dalla Commissione Europea con il programma denominato **Fit for 55**.

Oltre **un milione di euro** sono gli investimenti **previsti nel 2022** nel piano: "Abbiamo lanciato un pacchetto di proposte volto a migliorare sensibilmente l'efficientamento energetico – dichiara il presidente del Consorzio 1 Toscana nord, **Ismaele Ridolfi** –, soprattutto attraverso un maggior impiego delle energie rinnovabili. A tal proposito è stato fissato come obiettivo da **raggiungere entro il 2030 quello del 40 per cento di energia prodotta da**

LUmeteo Previsioni

Lucca



13°C

4°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) >>



LE PREVISIONI

Vento forte, allerta giallo per un giorno e mezzo in Toscana
previsioni

[Commenta](#)

fonti rinnovabili contro il 32 per cento stabilito nel 2018. **Questo vuol dire che ogni anno dovremmo incrementare di un 1,1 per cento la produzione della quota di energia rinnovabile.** Il progetto prevede di implementare l'uso del **fotovoltaico** con nuovi installazioni di impianti già esistenti sulle nostre sedi e sugli edifici di nostra proprietà e regolamentati secondo il sistema 'scambio sul posto' con **vendita di energia elettrica tramite Gse.** Grazie a queste buone pratiche, possiamo utilizzare già da molti anni il segno e il logo del gruppo A2A che certifica l'energia prodotta da fonti rinnovabili sostenibili – conclude Ridolfi -. In questi ultimi anni, abbiamo **umentato l'energia rinnovabile di quasi il 50 per cento di produzione e ci prefissiamo di raggiungere 131.734 kwh nel 2022** ”.

Importante anche il fronte della **riqualificazione degli edifici** (sede di Capannori e di Viareggio) a cui sono destinati oltre **800mila euro**, in particolare il restyling delle superficie degli edifici esistenti, **per aumentare al 75 per cento l'efficiamento energetico**, riducendo conseguentemente, il consumo di energia negli edifici di una soglia pari al 36 per cento. Il Consorzio inoltre, pone come obiettivo il rispetto della **riduzione del 55 per cento di anidride carbonica emessa dal proprio parco mezzi**, cercando di completare anno dopo anno la sostituzione del parco mezzi e acquistando auto e furgoni ad emissione zero e/o elettriche. Infine, per quanto riguarda **la piantumazione degli alberi**, l'obiettivo prefissato è quello di **piantare mille alberi nelle aree del comprensorio.**

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale "Donazione liberale per sostenere inDiretta"

Grazie a tutti.

in Diretta.it

Più informazioni
su

- alberi
- anidride carbonica
- comprensorio
- consorzio 1 toscana nord
- consumo
- efficientamento energetico
- fit for 55
- impegno
- piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili
- presidente
- produzione
- ismaele ridolfi
- lucca
- viareggio

COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 09:36

METEO: PORTOFERRAIO 8° 13° ☀ QuiNews.net



martedì 18 gennaio 2022

TOSCANA ELBA VALDICORNIA CECINA LIVORNO PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAMPO NELL'ELBA CAPOLIVERI CAPRAIA ISOLA ISOLA DEL GIGLIO MARCIANA MARCIANA MARINA PORTO AZZURRO PORTOFERRAIO RIO

Tutti i titoli: **Consorzio di bonifica, le previsioni per il 2022** Dissalatore, chiesta la verifica alla Corte dei Conti
 Marciana Marina, in un giorno 137 vaccini

Drive through e risultati test, le precisazioni

CORRIERE TV

Colpi di scena e beffa finale: cosa è successo in Milan-Spezia

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Giornata straordinaria di vaccinazioni per i bimbi

L'iniziativa è organizzata dal Reparto di Pediatria dell'ospedale di Portoferraio e dai pediatri e pediatri. Ecco come fare per le prenotazioni

DOMANI AVVENNE

Furto in chiesa, tre giovani denunciati

Orari TRAGHETTI ELBA

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Carmen Talarico

Coltivare la meraviglia **VERS-AMO**

QUI Condoglianze

Consorzio di bonifica, le previsioni per il 2022

Condividi Tweet Condividi



La sede del consorzio di bonifica

Il presidente Vallesi: "Un parco mezzi rinnovato, efficiente e sicuro. Inoltre, ci sono i temi dell'irrigazione, del riuso della risorsa, del clima"

CAMPIGLIA MARITTIMA — Nell'ultima assemblea consortile è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa. Il bilancio di previsione è

stato redatto sulla base della Proposta di Piano delle Attività di Bonifica (PAB) 2022, approvato nella seduta dell'Assemblea consortile del 27 Novembre accompagnato dal Programma triennale dei lavori pubblici e dal Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Considerato l'aumento dei costi energetici e petroliferi le entrate dei ruoli di contribuzione per circa 7,5 milioni di euro sono state incrementate del 4,80% pari a circa 360.000,00 euro. Tale incremento consentirà la completa esecuzione dei lavori contenuti nel PAB, la sostenibilità del piano di rinnovo del parco mezzi operativi ed attrezzature, attraverso l'accensione di un mutuo per 110.000,00 euro e l'adeguamento dell'organico sull'area progettazione ed amministrativa.

Nel PAB sono programmati tutti i lavori di manutenzione ordinaria da effettuare nel reticolo, si tratta di oltre 600 interventi per un importo complessivo dei lavori previsti che si attesta ad 5.072.362,66 euro. Nel PAB confluiscono anche la gestione dei 7 impianti idrovori per un importo complessivo di 118.000,00 euro e dei 5 impianti irrigui. L'importo complessivo delle attività da svolgere nel 2022 sugli impianti irrigui si attesta complessivamente ad 160.000,00 euro. Rispetto al Piano 2021 si registra un **incremento complessivo del 3,5% dei lavori di manutenzione** sul reticolo in gestione.

I lavori del 2022 saranno eseguiti sia in amministrazione diretta per il 73% che in appalto, per il 27%, ad operatori economici e imprenditori agricoli singoli o in forma associata.

Ultimi articoli

Attualità

Consorzio di bonifica, le previsioni per il 2022

Politica

Dissalatore, chiesta la verifica alla Corte dei Conti

Attualità

Drive through e risultati test, le precisazioni

Attualità

“Questo è un momento storico condizionato dalla pandemia che ha determinato una contrazione dell’economia con la conseguente riduzione del potere di acquisto e la precarizzazione del tessuto sociale. - ha sottolineato all’assemblea il presidente Giancarlo Vallesi - Questa congiuntura ci deve far riflettere sul futuro e sugli strumenti per affrontarlo. Per quello che ci riguarda abbiamo il dovere di mettere a punto una struttura consortile che sia all’altezza della sfida, un parco mezzi rinnovato, efficiente e sicuro. Inoltre, ci sono i temi dell’irrigazione, del riuso della risorsa, dei cambiamenti climatici in un territorio idro-esigente nei quali il Consorzio giocherà un ruolo strategico. Queste le motivazioni che hanno determinato il lieve incremento dei tributi per i consorziati”.



Marciana Marina, in un giorno 137 vaccini

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- ➔ [Tassa sui fossi, in arrivo le cartelle](#)
- ➔ ["Nulla di fatto sull'invaso della Gera"](#)
- ➔ ["I dissalatori si fanno dove servono e se servono"](#)

Taboola Feed



Casa protetta H24 con Antifurto Verisure. Promo -50% con telecamera HD gratis

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Furti in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. Promo -50%

Verisure | Sponsorizzato



Vuoi difendere la tua famiglia dai ladri? Scopri l'allarme Verisure, il n. 1 in Italia

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REDAZIONE | CONTATTI | ANDIAMO AL CINEMA | SCIREA CUP LIVE | ULTIME NOTIZIE | I SONDAGGI DI SASSILIVE | PRIVACY | COOKIES



HOME | ULTIME NOTIZIE | CRONACA | ECONOMIA | SALUTE E SOCIALE | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | EVENTI

WINE & FOOD



sassilive.it

CORONAVIRUS LIVE COVID-19



ATER Matera

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera



I.I.S. G.B. Pentasuglia
www.iispentasuglia.edu.it

OPEN DAY 16, 20, 23 Gennaio

dom gio dom



LICEO "TOMMASO STIGLIANI"
Via Lanera, 61 - 75100 MATERA - Tel. / Fax: 0835 333741
e-mail: stiper1300@istruzione.it - stiper1300@pec.istruzione.it
http://www.liceotommasostigliani.gov.it

Lunedì 20 DICEMBRE

Sabato 15 GENNAIO

Sabato 22 GENNAIO

Sabato 29 GENNAIO

OPEN DAY

open day

VI ASPETTIAMO IN PRESENZA E ONLINE

www.icminozzifesta.edu.it



Istituto Comprensivo "G. Minozzi - N. Festa"

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SEC. I GRADO

clicca per conoscere le date

#daliamatera seguici sui social



daliamatera.it



Ristorante
MEZZAMARO
Gaetano Gorgone
Matera



Il portale turistico ufficiale
del Comune di Matera



Social Card per residenti regioni interessate da estrazioni idrocarburi, al via interventi protocollo Ministeri-Regione Basilicata

17 Gennaio, 2022 10:12 | [AMBIENTE](#) | [POLITICA](#)

0



Con la presa d'atto da parte della Giunta Regionale del Protocollo di intesa sottoscritto il 20 dicembre scorso tra Il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Basilicata, è possibile avviare gli interventi individuati dalla Giunta per l'impiego delle risorse del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", relativo all'annualità 2020, pari a € 34.611.437, risorse assegnate alla Regione a seguito del completamento del calcolo di suddivisione tra le Regioni.

La ripartizione decisa dalla Giunta riguarda tre settori: € 20.211.437 per l'attuazione di misure di sviluppo economico; € 13.900.000 per l'attuazione di misure di coesione sociale; € 500.000 per l'attuazione della misura di Social Card.

Misure di sviluppo economico – Riguardano: Misure di sostegno per l'innalzamento dei livelli di competitività degli operatori economici lucani nonché per l'attrazione di nuovi investimenti produttivi anche attraverso pacchetti integrati agevolativi e/o contratti di sviluppo a valenza regionale e/o l'attivazione di accordi di programma nazionali. Stanziamento pari a €11.492.013; Progetto Servizi Agro-ambientali Aree Produttive. Stanziamento pari a €8.719.424.

Misure di coesione sociale – Riguardano: Reddito minimo di inserimento. Stanziamento pari a € 5.900.000; Azioni finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali nei cantieri forestali per la difesa del patrimonio ambientale e territoriale. Stanziamento pari a €8.000.000;

Misura social card – Sarà istituita a sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione stanziamento € 500.000.

AMICI DI SASSILIVE



LADYCUCINE



L'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo, per quanto riguarda gli interventi nei settori imprese e lavoro, per circa 11,5 milioni di euro, precisa che "l'obiettivo è finalizzato in particolare: ad aumentare il livello di competitività e la sostenibilità ambientale degli operatori economici attraverso la ristrutturazione delle loro attività, il rimodellamento organizzativo, il trasferimento tecnologico nonché la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare e la transizione ecologica; attrarre nuove attività, dotate di significativa valenza in termini di sostenibilità ambientale, di occupazione, di elevato tasso di innovazione tecnologico-produttiva, che impiantino i loro siti produttivi sul territorio regionale, nelle zone economiche speciali (aree ZES) ovvero che rilancino produzioni e prodotti appartenuti al sistema di competenza di settori in via di progressivo abbandono o di decadimento competitivo per effetto del perdurare della crisi e di strategie di delocalizzazione; recuperare, in misura significativa seppur parziale, siti industriali o artigianali dismessi per effetto della cessazione o dell'esaurimento delle attività produttive che vi erano state allocate, ovvero il loro patrimonio industriale in termini di risorse umane con le relative competenze e di sistema integrato di fornitura con il relativo know-how tecnico-organizzativo, attraverso l'avvio e l'insediamento di nuove attività, anche in comparti o segmenti diversi per vocazione di business; sostenere il tessuto imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese operanti in settori tradizionali, spesso "esclusi" dal campo di intervento della programmazione comunitaria, finanziando programmi di investimento di tipo più 'tradizionale' e non esclusivamente vocati all'innovazione e/o alla ricerca. Saranno emanati uno o più avvisi pubblici a seconda dei settori produttivi (commercio, artigianato, turismo, manifatturiero), delle dimensioni di impresa (micro e piccole, medie e grandi) e del taglio degli investimenti agevolabili".

"Quanto alle misure a sostegno dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro – aggiunge Cupparo – diamo continuità alle assunzioni, mediante applicazione del contratto idraulico-forestale, per complessive 102 giornate CAU nelle annualità 2018 e 2019 dei lavoratori fuoriusciti dalla mobilità ordinaria e in deroga per l'espletamento di attività finalizzate alla tutela del patrimonio forestale pubblico, il contenimento del rischio idrogeologico e la messa in sicurezza dei territori, gestite dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, individuato quale soggetto gestore. La Regione intende incrementare, di ulteriori 3,4 milioni di euro, la dotazione finanziaria dell'intervento strategico al fine di garantire a circa 320 lavoratori la prosecuzione delle attività. La prosecuzione delle attività per tutti i soggetti interessati anche nell'annualità in corso, oltre a rivestire importanza strategica per la Regione per la tipologia stessa delle attività da realizzare si rende indispensabile – aggiunge Cupparo – nell'attuale situazione di crisi economica determinatasi a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria da diffusione del coronavirus Covid 19, per sostenere i cittadini lucani e garantire la continuità del reddito alle famiglie interessate nella particolare condizione di fragilità in cui versano in questo delicato periodo. I nuovi obiettivi tendono, diversamente dalle precedenti annualità, ad accrescere lo sviluppo economico nelle aree interne mediante il miglioramento della capacità di attrazione degli investimenti anche attraverso la: manutenzione delle aree a servizio di attività industriali, artigianali, commerciali, ricettive e culturali; manutenzione della viabilità in generale, con priorità alle strade a servizio delle predette attività; manutenzione del verde urbano e del patrimonio pubblico di particolare interesse naturalistico-ambientale. Favorire, altresì, il pieno reinserimento dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e migliorare la fruibilità e vivibilità dei territori e/o aree interessate dagli interventi".

Inoltre, nel corso del 2021 la Regione ha messo in campo in continuità con quanto previsto dal programma RMI (Reddito Minimo di Inserimento) ulteriori interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva per mitigare gli effetti negativi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha visto coinvolti sempre gli stessi beneficiari del RMI all'epoca individuati e comunque, in diminuzione negli anni, a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile. Appare evidente che i destinatari degli interventi di pubblica utilità



appartengono ad una fascia di popolazione particolarmente vulnerabile e fragile, ai quali è necessario continuare ad assicurare un sostegno economico anche per l'annualità 2022 al fine di mitigare gli effetti negativi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nelle more della definizione da parte dell'Amministrazione Regionale di percorsi di accompagnamento al lavoro. Per questo si ritiene necessario, per ulteriori sei mesi (gennaio 2022- giugno 2022), consentire la prosecuzione degli interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva. Gli interventi sono finalizzati all'incremento e al potenziamento dei servizi offerti sul territorio lucano e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti, servizi resi ancor più necessari dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo. La prosecuzione del sostegno finanziario previsto mira a conseguire il duplice obiettivo di garantire la continuità del reddito per i beneficiari e le loro famiglie ed assicurare la prosecuzione di una serie di importanti servizi attivati dalle Amministrazioni comunali.



Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Connect with:



Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

ARTICOLI RECENTI

Estensione della moratoria, nuovi fondi per le imprese, nuova cig e contrasto al caro bollette: le richieste di Sangalli (Confcommercio)

Servizi di vigilanza Comune di Matera e siti comunali affidati dall'Amministrazione Bennardi, Confapi Matera contesta ricorso alla proroga e sistema affidamenti diretti

Publicato il libro "La fine dell'acqua" dell'autore lucano Vincenzo Corrao

Il 18 gennaio inaugurazione mostra "Colori e immagini della Scienza" per "Art & Science Across Italy" nel Museo Archeologico Provinciale di Potenza

Liceo Sportivo a Scanzano Jonico, intervento Commissario prefettizio Comune di Scanzano Jonico

COMMENTI RECENTI

[pippo57](#) su Incidente tra auto e moto all'incrocio tra via Lucana e via Carlo Levi a Matera, ferito giovane centauro

[Mingo](#) su Angelino (Commissario Udc provincia di Matera): "Basta con la politica degli annunci dell'Amministrazione Bennardi a trazione Movimento 5 Stelle Matera"

[fede1968](#) su Progetto Ater per case-alloggio in via Giustino Fortunato a Matera, Consigliera Tosti replica all'assessore all'urbanistica Nicoletti

LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

Log In

Registrati

Password persa

Connect with:



Su questo sito utilizziamo strumenti nostri o di terze parti che memorizzano piccoli file (*cookie*) sul tuo dispositivo. I cookie sono normalmente usati per permettere al sito di funzionare correttamente (*cookie tecnici*), per generare statistiche di uso/navigazione (*cookie statistici*) e per pubblicizzare opportunamente i nostri



TEMI DEL GIORNO:

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana costa approva il bilancio di previsione 2022



di Redazione

18 Gennaio 2022

10:40

COMMENTA



🕒 2 min

«Nella seduta dell'assemblea consortile del 21 dicembre scorso è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione per l'anno 2022. Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base della Proposta di Piano delle Attività di Bonifica (PAB) 2022, approvato nella seduta dell'assemblea consortile del 27 novembre accompagnato dal Programma triennale dei lavori pubblici e dal Programma biennale degli acquisti di beni e servizi». Ne dà notizia il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

DELLA STESSA CITTÀ

 STAMPA


«Considerato l'aumento dei costi energetici e petroliferi le entrate dei ruoli di contribuenza per circa 7,5 mln € sono state incrementate del 4,80% pari a circa € 360.000,00. Tale incremento consentirà la completa esecuzione dei lavori contenuti nel PAB, la sostenibilità del piano di rinnovo del parco mezzi operativi ed attrezzature, attraverso l'accensione di un mutuo per € 110.000,00 e l'adeguamento dell'organico sull'area progettazione ed amministrativa.

Nel PAB sono programmati tutti i lavori di manutenzione ordinaria da effettuare nel reticolo, si tratta di oltre 600 interventi per un importo complessivo dei lavori previsti che si attesta ad € 5.072.362,66. Nel PAB confluiscono anche la gestione dei 7 impianti idrovori per un importo complessivo di € 118.000,00 e dei 5 impianti irrigui. L'importo complessivo delle attività da svolgere nel 2022 sugli impianti irrigui si attesta complessivamente ad € 160.000,00. Rispetto al Piano 2021 si registra un incremento complessivo del 3,5% dei lavori di manutenzione sul reticolo in gestione».

«I lavori del 2022 saranno eseguiti sia in amministrazione diretta per il 73% che in appalto, per il 27%, ad operatori economici e imprenditori agricoli singoli o in forma associata. "Questo è un momento storico condizionato dalla pandemia che ha determinato una contrazione dell'economia con la conseguente riduzione del potere di acquisto e la precarizzazione del tessuto sociale. Questa congiuntura ci deve far riflettere sul futuro e sugli strumenti per affrontarlo. Per quello che ci riguarda abbiamo il dovere di mettere a punto una struttura consortile che sia all'altezza della sfida, un parco mezzi rinnovato, efficiente e sicuro. Inoltre, ci sono i temi dell'irrigazione, del riuso della risorsa, dei cambiamenti climatici in un territorio idro-esigente nei quali il Consorzio giocherà un ruolo strategico. Queste le motivazioni che hanno determinato il lieve incremento dei tributi per i consorziati" – ha sottolineato all'Assemblea il presidente Giancarlo Vallesi».



Più informazioni

 [Portoferraio](#)  [Toscana](#)

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

[Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana costa approva il bilancio di previsione 2022](#)

SODDISFAZIONE

[Aurora Di Maggio del Foresi alla masterclass del Pasticciere Amato](#)

scuola, banchi

CIRCOLARE

[Scuola, nessun caso covid: lezioni in presenza delle classi 1B e 3B](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
VERDEAZZURRONOTIZIE.IT



SCRIVI A
INFO@VERDEAZZURRONOTIZIE.IT



Due nuove auto elettriche per il Consorzio di Bonifica

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

63 Visto | Gennaio 18, 2022 | Cronaca, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6



PUBBLICITÀ



Il Ristorante del Venturo x info
334 973 9354
Castelnuovo Garf.

Due nuove auto elettriche per il Consorzio di Bonifica



CAPANNORI – Cresce il parco auto di vetture elettriche del consorzio di Bonifica che permette così di diminuire l'emissione di anidride carbonica nell'aria e il relativo inquinamento.

Due nuove auto elettriche per il Consorzio di Bonifica Guarda più... Condividi

CIBI E NATURA



L'Orata con patate e zucca al cartoccio

SPORT



LA PRIMA DIVISIONE DEL V.P. VOLLEY SI ALLENA IN VISTA DELLA RIPRESA

PUBBLICITÀ



Guarda su YouTube

Consegnate lunedì mattina alla sede di Capannori due nuove vetture azionate da motore elettrico. Si tratta di due Peugeot 208 Active elettriche, capaci ciascuna, secondo la loro scheda tecnica, di avere 340 chilometri di autonomia reale e dunque vetture in linea con gli obiettivi del consorzio. C'è poi un altro aspetto importante per il consorzio di Bonifica. Utilizzando queste vetture elettriche non solo si abbassano le emissioni inquinanti ma si abbattano anche i costi in quanto le sedi del consorzio sono dotate di colonnine per la ricarica auto alimentate dai pannelli fotovoltaici dell'ente a disposizione non solo per le 6 auto elettriche in dotazione ma anche per i dipendenti che già adoperano vetture di tale tipo. Il progetto del consorzio di Bonifica si sposa quindi perfettamente col pacchetto "Fit for 55" della commissione dell'Unione europea, per raggiungere l'obiettivo della neutralità energetica nel 2030. In questo caso il consorzio sta facendo la sua parte per centrare l'obiettivo appunto entro la fine del decennio.

fontenoitv



Consorzio

PELLLET E GAS

AGRARIA - FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - IDRAULICA - ARREDAMENTO GIARDINO

VIA DI TIGLIO, 765 - COLLE DI COMPITO - CAPANNORI (LU) - TEL. 0583 960006 - ilconsorzio.colle@gmail.com

ARTICOLI RELATIVI



Settembre 28, 2021
**SMENTIAMO IL NS
 ARTICOLO
 PRECEDENTEMENTE
 PUBBLICATO DEL
 MOVIMENTO 5 STELLA
 COME DI SEGUITO
 ALLEGATO**



Ottobre 25, 2021
**E' tempo di raccolta dello
 zafferano.**



Novembre 13, 2021
**Elezioni a Camaiore, la
 lista di Pezzini corre da
 sola**



TOI
 N



**VIA PESCIATINA 2A, 55012
 CAPANNORI - LUCCA.**

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ

CONTATTI

Studio Verde Azzurro
 P.I. 01523300471

ULTIME NEWS

Viabilità e sicurezza, confronto
 aperto per i Macelli

CATEGORIE

Home
 Lucca

SEGUICI SU



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.